

L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Abbonamenti
Anno L. 2.50
Semestre L. 1.50
Trimestre L. 1.00
Con diritto inserzioni L. 10-
Ricordarsi

Avvertenze
Le lettere e le cartoline
Inserzioni

Ogni numero Centesimi 5 | DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

VENDETTA COMICA
L'ACQUA CHININA-MIGONE
preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un purgativo e tenace rigeneratore del sistema capillare.

LA GUARIGIONE
RAPIDA E SICURA
dei Raffredderi, Mali di Gola, Raucedini, Corizza, Catarrhi, Branchiti acute o croniche, Grippe, influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.
È GARANTITA a tutti coloro che si curano colle PASTIGLIE VALDA ANTISETTICHE

SAPONE BANFI
SEMPE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida
LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

Agricoltori!
La cultura della barbabietola
Dirigersi per le trattative alla Direzione dello zuccherificio in Montepulciano.

PASTINA GLUTINATA BUTTONI
OTTIMA PER BARBETTINI MALATI
CONVULSIONI
SOCIETÀ DI CONSOLIDAZIONE
CORTONA (Arezzo)
dell'Industria della REAL CASA

ESANOFEL
CONTRO LE FEBBRI MALARICHE
FELICE BISLERI & C. MILANO
15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

Psiche BISLERI assaggiatelo! migliore del cognac.

La Tipografia dell'Etruria fornita di nuovi caratteri, QUANTO PRIMA DI NUOVO MACCHINARIO, è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico anche di non lieve importanza.

LEZIONI DI MAGNETISMO
Tutti possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati. Un buon ipnotizzatore è in grado di rinviare con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita.

PIEDI
Sani! Sempre nel loro stato fisiologico!
Balsam per i PIEDI
G. MATERAZZI

MAGNETISMO
Un buon consiglio dato in tempo da una brava e sensibile curatrice, può far sì che l'individuo non sia costretto a ricorrere al medico, il quale, per un errore, potrebbe dargli un'operazione che non gli giova.

MATILDE D'AMICO
il cui nome è celebre per numerosi risultati ottenuti, con la sua ogni argomento.

Fatti eloquenti
In questi giorni in cui la stampa liberale ed affine, si affanna a dimostrare la impossibilità di accordi sinceri, nelle lotte elettorali, con i cattolici, e fanno balenare pericoli (e quali pericoli) contro la sicurezza della patria nostra, abbiamo dovuto registrare due fatti eloquenti in cui anche i più ciechi e settari possono vedere di cosa siano capaci i cattolici e a quali armoniose concordanze conducano certe alleanze fatte con franchezza e con onestà come fra gente da base si richiede.

Recentemente in seno al consiglio comunale di Padova fu discusso (conforme al pubblico concordato fra moderati e cattolici) di ripristinare l'insegnamento religioso nelle scuole comunali. Verso la minoranza anticlericale che vedeva cadere con questo voto il suo cavallo di battaglia, il prof. Ricci Curbastro Ass. della P. I. così si esprime:

«Per coloro che non conoscono i dogmi fondamentali della religione cristiana e i fatti principali della storia sacra... restano mute molte fra le creazioni più sublimi dell'arte e delle lettere italiane». Per averne le prove non occorre uscire da Padova nostra che si vanta delle pitture giottesche nella cappella degli Scrovegni e degli intarsi del coro di S. Giustina, basta pensare al massimo e meraviglioso monumento della nostra letteratura, la Divina Commedia. Quindi soggiunse: «Noi pensiamo che in fatto di istruzione elementare o più in generale di istruzione obbligatoria, la libertà di coscienza esige, in riguardo ai maestri, che nessuno sia costretto ad insegnare le dottrine e i precetti di una religione, a cui non aderisce, in riguardo alle famiglie degli alunni, che esse non siano obbligate, a mandare i figliuoli a scuola, nelle quali non sia tenuto conto dei loro sentimenti positivi o negativi, in fatto di religione.

ne, i poveri non hanno possibilità di scelta, deve convincere quanti non siano vincolati a pregiudiziali antireligiose che la nostra tesi non soltanto riconosce e rispetta i diritti di tutte le coscienze ma si ispira a criteri di sana e autentica democrazia».
Notevoli poi furono le franche dichiarazioni del Sindaco conte Ferri che terminano dicendo: «Signori io sono credente e quindi dichiaro di vedere con la maggiore soddisfazione del cuore il ritorno dell'insegnamento religioso nelle nostre scuole, perché ho la sicurezza che la divina dottrina di Gesù Cristo non tarderà di dare quei frutti che ogni gente, ogni età ha potuto fortunatamente raccogliere per bene morale dei popoli. Questo, o Signori, è pure il mio vivo augurio per Padova nostra».

Questo accadeva a Padova dove i Cattolici, con fermezza di carattere e lealtà grande, seppero concorrere allo sfacimento del «Blocco» radico-massonico-socialista unitamente a tutti gli onesti di quella Città, ponendo come caposaldo della loro alleanza lo svolgimento di un programma unitamente cristiano-sociale.

L'altro fatto eloquente si è avuto a Venezia dove attualmente si svolge la Settimana Sociale. Anche là nella Regina dell'Adriatico i cattolici hanno avuto la soddisfazione di vedersi alleati colle persone rette ed oneste alle quali non fa velo nessun settarismo di parte. Infatti a salutare la Settimana Sociale, vi si trovò l'on. Sindaco conte Grimani, il quale uscì con queste parole magiifiche: «Soltanto con l'accordo tra scienza e fede si potrà giungere alla soluzione dei più ardui problemi sociali».

La sincerità! Ecco quanto devono domandare i nostri amici allorché le esigenze locali consigliano la tattica delle alleanze! Chi si vergogna delle nostre idee si vergogni anche di domandarci i nostri voti. Avviso a certi liberali che tengono un piede in sacrestia ed uno alla loggia massonica.

Bibliografia
Una fortuna combinazione

sta nel fatto che quattro dei più importanti e popolari giornali di moda d'Italia La Stagione, la Mode pratique, il Figurino dei Bambini ed il Giornale illustrato della Biancheria, pur d'indole diversissima si trovano sotto l'egida di una sola grande casa editrice: l'Ufficio Periodici Hoepli. Ognuno di questi quattro splendidi periodici è completo in sé stesso; ma succede assai sovente che, in una famiglia allietata da numerosi bambini, oppure in una casa ove si debba conciliare la eleganza con l'economia, ed ove si voglia «fare da sé» per quanto concerne il vestiario e la biancheria, si senta il bisogno di ricorrere, oltre al giornale di moda propriamente detto, ad una guida fida e sicura che si specializzi ad esempio, nel ramo della biancheria e lavori femminili, oppure nel vestiario infantile.

Qui cade in acconcio menzionare le felicissime combinazioni di abbonamenti cumulativi che l'Ufficio Periodici Hoepli ha istituito per acccontentare le sue numerose e fedeli abbonate. E si noti che nessuna casa editrice può offrire per un prezzo d'abbonamento tenuissimo, i vantaggi che offre l'Ufficio Periodici Hoepli di Milano che può soddisfare tutti i gusti e tutte le esigenze d'una signora e d'una buona massaia, sia con la Stagione, (lire 8 all'anno) mago-giornale che esce due volte al mese con figurini di lusso, tavole di modelli da tagliarsi e modelli tagliati, disegni decalcolati, lavori femminili ecc. palesando alle sue lettrici ogni segreto della moda parigina e viennese in splendide incisioni appositamente eseguite; sia con la Mode pratique (lire 10 all'anno) pure bimensile e perfettamente parigina (si pubblica in francese); sia con il Figurino dei Bambini (mensile, lire 5 all'anno) col suo supplemento per Bambini, il Grillo del Focolare; sia con il Giornale Illustrato della Biancheria (mensile lire 5 all'anno) che è unico nel suo genere in Italia. Ogni anno poi l'Ufficio Periodici offre a tutte le abbonate annue splendidi premio artistico, tutto gratuito.

Raccomandiamo vivamente alle nostre lettrici di chiedere numeri di saggio e schiarimenti per gli abbonamenti cumulativi a prezzi ridotti, rivolgendosi all'Ufficio Periodici Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano.

Ai bersaglieri in congedo

Fu già parlato di una targa in bronzo che, ad iniziativa della Società di Mutuo Soccorso «Alessandro Lamarmora» fra i Bersaglieri in congedo del Circondario di Firenze, e unicamente con mezzi raccolti mediante sottoscrizione fra questi, doveva essere apposta nella caserma «Carratone» in via Tripoli, ov'ebbe stanza l'11.0 Bersaglieri, ed ove l'ha ora l'84.0 Fanteria, i due Reggimenti che, copertisi di gloria nella Libia, sono gli unici fino a qui decorati del

la medaglia d'oro al valor militare.
E tale patriottica iniziativa, che incontrò subito il favore e l'approvazione del Ministero della Guerra e della Autorità civili e militari, nonché dei Bersaglieri in congedo riuniti in apposita, solenne assemblea, avrà il suo epitogo nel prossimo ottobre, nell'anniversario appunto delle indimenticabili giornate nelle quali la barbare degli arabo-turchi si sfogò in modo speciale sui bersaglieri, che, pur tattavia, non smentirono le tradizioni e la gloria del Corpo.

Lo scultore Prof. Ezio Ceccarelli, che disinteressatamente accettò di eseguire il lavoro, lo ha già terminato affermando anche una volta la sua valentia; ed ora la rinomata Fonderia Fiorentina del Sig. Gustavo Vignoli sta fondendo l'artista targa ricordo, la cui iscrizione è stata dettata dal Senatore Guido Mazzoni.

Condotta a questo punto le cose, il Comitato esecutivo rivolge un nuovo, caldissimo appello ai Bersaglieri in congedo del Circondario, della Provincia di Firenze, della Toscana tutta, affinché, come molti comunitari han già fatto, vogliano inviare senza indugio, il loro obolo, che pur modesto sarà sempre utile e graditissimo, in modo che quella targa, oltreché a ricordare chi per l'Italia combatte, viasi o mori, riesca anche una solenne affermazione del tradizionale, inestinguibile spirito che unisce e affratella in ogni occasione tutti i soldati del Lamarmora giovani e vecchi.

Le offerte possono essere inviate alla Sede della Società «Alessandro Lamarmora» fra i Bersaglieri in congedo (a mezzo di vaglia postale) in Via Ricasoli, N. 5 - terr. Firenze.

Un contrasto curioso

Assistiamo a un contrasto straordinario. Alcuni chirurghi, sia per provare la bontà di un metodo anestetizzante locale, sia per fare sfoggio di coraggio e sangue freddo, sia per una certa, forse ragionata, diffidenza di mettersi nelle mani di qualche collega, sono arrivati ad operarsi da sé di qualche malanno, incidendo, amputando, suturando sulla propria pelle con una disinvolture da far venire la pelle d'oca a noi poveri profani.

In contrasto a questi, noi vediamo medici che difficilmente si azzardano ad emettere un giudizio su qualche malattia che li colga (forse appunto perché si immaginano di averne un monte) e più difficilmente ancora si decidono a ordinarsi qualche rimedio eroico, nella tema di sbagliare.

Un tale contrasto si può benissimo spiegare col fatto che il chirurgo sa bene di che male soffre e, meglio ancora, conosce il mezzo di liberarsene; mentre il medico, non sempre sicuro di fare una diagnosi giusta sugli altri, lo si sente assai meno quando si tratta di farlo su se stesso; d'altra parte poi, anche fatta la diagnosi, sa per lunga esperienza come i farmaci ben di rado corrispondano all'aspettarvi e



che bene spesso il male se ne va assai prima, senza nessuna cura o con una buona igiene, che non combattendolo aspramente con una quantità di rimedi di non matematica, sicura efficacia.

In questa incertezza, però, il medico non si troverebbe certamente quando si trovasse afflitta da gotta, diatesi urica, calcolosi renale od altra malattia dipendente dal processo di produzione o difetto di eliminazione di acido urico; perchè egli sa per lunga prova come un tale perturbamento del ricambio materiale cessa sotto l'azione dell'Antagra, il ben noto rimedio della Casa Bisleri di Milano.

L'incremento della cultura della barbabietola.

Abbiamo visto con piacere in più e pensioni nella bella campagna cortonese fino a Castiglion Fiorentino e Frassineto, feconde terre della Provincia di Arezzo con quanto amore venga ora coltivata la barbabietola da zucchero che è pur tanta parte dell'agricoltura e del commercio italiano.

L'Italia anche in questa produzione era legata all'estero. Più volte l'Etruria ha raccomandato questa cultura, ottenendo l'approvazione degli intellettuali tra cui primissimo l'on. Emilio Marinari, il forte, sapiente studioso di questa industria che dall'estero introdusse con pubblico plauso a Rieti.

Cortona ebbe la disgrazia di farsi sfuggire la nota fabbrica che per lotte infelice tra partiti e partiti sorso, come è noto,

IL CINQUANTENARIO DELLA SOCIETA' OPERAIA

Domenica la nostra Società Operaia è solennemente festeggiato il 50.º anniversario della sua fondazione.

Fin dalle prime ore del mattino la città è stata animatissima e pure grande è stato il concorso di forestieri accorsi da tutte le parti della nostra provincia e della limitrova Umbria.

La città è imbandierata e i muri sono tappezzati di striscie policolori con motivi inebrianti agli ospiti, alla Società Operaia, a Perugia e ad Arezzo.

Il Corteo

Alle ore 10 si forma nel piazzale Garibaldi un imponente corteo di tutte le associazioni intervenute e quindi si avvia al teatro Signorelli per assistere alla Commemorazione. Il Corteo lungo ed ordinato è così formato:

Precede un plotone di pompieri in abito uniforme, viene quindi il Ricreatorio Sportivo, la Banda cittadina, la S. O. Vittorio Emanuele, il Cav. Generale di Arezzo, la S. O. di Castiglion Fiorentino con il suo presidente Cav. Angelo Stangarini, la S. O. di Lisciano Niccone, di Passigiano con il suo presidente Capacci Cesare, di Magliana di Castelnuovo Sabbionini, di Cortona, di Terontola con il suo presidente Sig. Mancini Serafini Nobil Annibale, la P. A., la Cooperativa di Consumo, la Cooperativa di Lavoro, la Società dei reduci, il Tiro a segno, lo Sport Club, il Gimnasio Pareggiato, la Rea Scuola Tecnica, la Scuola di Disegno, le Scuole Elementari ed altre associazioni tutte colle rispettive bandiere. Seguono le società dell'Umbria e la Banda di Perugia trattenute a Terontola per un ritardo ferroviario.

Il corteo imponentissimo si muove da Cortona e al suono di allegre marce at-

a Montepulciano.

La benemerita Società Ligure Lombarda, cui appartengono quanto di più eletto tra l'ingegno, il blasono, la finanza e la scienza, tanto si adopra, perchè i voti di Cortona fossero appagati, invano.

È vero che oggi anche tra noi, non pochi intelligenti hanno dato vera vita a questa produzione, come abbiamo potuto constatare nelle nostre escursioni, ma ancora non basta.

Cerchiamo gli agricoltori solerti di conservare e d'intensificare questa cultura feconda persuasi di tutelare così i propri interessi e favorire un'industria che è tanto d'Italia, grazie soprattutto alla benemerita Società Ligure Lombarda.

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA ZUCCHERIFICIO DI MONTEPULCIANO

La Società Ligure Lombarda, sempre per incoraggiare la coltivazione delle Barbabietole da zucchero, per la prossima campagna 1913, ha aumentato i prezzi, pagando L. 2,70 al quintale i prodotti consegnati dal 15 al 31 Agosto, L. 2,60 dal 1.º al 15 Settembre, e L. 2,50 per l'ulteriori consegne; di più ha stabilito un premio di cent. 5 al quintale a favore dei coloni coltivatori.

In questo anno ad onta della stagione estiva poco favorevole si è ottenuto buon raccolto da tutti quei coltivatori, che furono solleciti a preparare il terreno nel Gennaio ed eseguirono la semina nella prima quindicina di Marzo, regola indispensabile per chi vuole avere un buon prodotto.

traversa le vie principali della città, mentre dalle finestre e dai balconi gremitissimi di balli si applaude o si gettano fiori. Immenso è il numero delle persone che fanno ala al passaggio del Corteo. Appena questo giunge al teatro Signorelli, i palchi e la platea sono già affollatissimi da non potere contenere più persone.

Il teatro è sfarzosamente illuminato e addobbato per la circostanza. Sul palcoscenico prendon posto le Autorità cittadine e la Presidenza della S. O. e le bandiere sfilano dietro di esse.

Lo spettacolo è magnifico.

Le adesioni

Fra le più viva attenzione prende primo la parola il Presidente della S. O., Avv. Carlo Carloni, il quale scuotendo il mancato ritard delle consorelle Umbre e della Banda di Perugia, dà lettura alle varie adesioni giunte da ogni parte d'Italia.

A questa festa hanno aderito S. E. il Ministro Nitti, l'on Luigi Luzzatti, l'on. Sanarelli, l'on. Ludovico, il March. Cammillo Di Petrella, il Conte On. Napoleone Passerini, senatore del Regno, la Signora Vera Giornelli, il Cav. Luigi Pierangeli, il dott. Landi per la S. O. del Casentino, l'on. Senatore Giovanni Severi, il Giudice Antonio Santomassimo pretore di Cortona, il Cav. Ferdinando Dott. Reattelli, il Sig. Orivelli Giosué per la S. O. di Camucia, la Società Operaia di Levane, di Loro Ciuffenna, di Chiusi, di Sinalunga, di Portosola di Perugia, di Foligno, di Bastia, di Panicale, etc.

I discorsi

L'Avv. Carloni con parola classica di forma e di concetto narra come sorse in Cortona la Società Operaia e rammenta quali furono i suoi fondatori. Quindi mette in rilievo gli alti scopi che tutte queste socie-

tà si propongono facendo pure conoscere i suoi benefici effetti. Infine chiude il suo smagliante discorso additando al plauso e all'ammirazione del pubblico quelle persone che furono l'iniziatrici di questa nobile istituzione e quelle che con il loro appoggio sia morale che materiale contribuirono ad assicurarle solide e inrollabili basi. Il suo discorso è accolto da fragorosi e irrefrenabili applausi.

Il secondo oratore è lo stimatissimo Dott. Dino Aimi il quale parla a nome della P. A. Egli dopo aver fatto conoscere la causa che hanno indotto la P. A. ad unire la sua festa con quella della S. O., s'intrattiene lungamente sulle origini di questa istituzione esaltandone i suoi meriti e l'opera sua altamente nobile ed umanitaria. Quindi rammenta i servizi prestati da essa in questi pochi anni di vita facendo risaltare gli atti di sacrificio e di abnegazione compiuti da alcuni militi in certi momenti di grave urgenza. Chiude il suo bellissimo discorso inneggiando agli alti scopi di queste nobili istituzioni e augurando una vita prospera a questa nostra e benemerita P. A., sorta per l'iniziativa di uomini d'ogni partito e d'ogni fede. Applausi fragorosi coronano il suo detto discorso.

Quindi prende la parola il dott. Falcaj d'Arezzo il quale nel portare il saluto delle consorelle aretine alla S. O. cortonese, esprime ad essa l'augurio di una vita rigogliosa e benetica e infine come segno di testimonianza e di solidarietà le consegna una medaglia d'argento da appendersi alla bandiera. Subito allora la gentile signorina Professoressa Elisa Carloni prende la medaglia e l'appende alla Bandiera della S. O., mentre il popolo applaude freneticamente al grido di viva Arezzo!

Dopo di ciò s'alza l'Avv. Carloni il quale ringrazia il dott. Falcaj per le gentili parole pronunciate e per la medaglia offerta e infine facendo rilevare i buoni rapporti esistenti fra Arezzo e Cortona ineggia alla grandezza e alla gloria di queste due gentili città.

Quarto oratore è il Sig. Bartolini, che porta il saluto della Cassa Nazionale di Previdenza. È applauditissimo.

Chiude la serie dei discorsi il dott. Casalini, fratello del deputato socialista, che doveva pur lui intervenire, il quale s'intrattiene lungamente sulle origini della Società Mutue, facendone conoscere il loro sviluppo e rilevandone i meriti e gli alti scopi che si prefiggono.

In questo mentre entrano nel teatro alcune Associazioni e la Banda di Perugia. Applausi calorosi e grida di «Viva Perugia» salutano il loro arrivo e la banda subito intona un inno.

Cessata questa improvvisa dimostrazione comincia la premiazione dei soci fondatori e benemeriti della S. O. e dei militi della P. A. A tutti vengono consegnate dal Sindaco medaglie d'argento, di bronzo, e diplomi di benemerita.

I PREMIATI

Ben votatissimi pubblichiamo l'elenco dei nomi dei soci benemeriti della Società Operaia che furono insigniti della medaglia d'argento.

PROMOTORI

Aleci Giovanni — Cognacci cav. dott. Francesco — Laparelli Cav. Annibale.

FONDATORI

Di Petrella M.se Cammillo, Donnici Cav. Luigi, Mancini Cav. Girolamo, Nuti Oreste, Pierangeli Cav. Luigi — Ricci Gio. Batta, Rubbioli Sebastiano, Schiarini Giacomo.

EX PRESIDENTI Laparelli Cav. Annibale, Bimbi Domenico, Donnici Cav. Luigi, Bongini prof. Vittorio, Mirri Ing. Domenico.

EX CASSIERE GENERALE Salvini Pietro

BENEFATTORI Colonnese Maria nei Ferretti, Lorini Serafino, Giornelli Leone.

Tantissimi premiati della Società Operaia che della P. A. sono applauditissimi.

Terminata la bella cerimonia il corteo si ricompono e al suono di inni patriottici si reca alla sede della S. O., ove viene offerto agli ospiti e alle associazioni un vermouth d'onore.

Dopo di che il corteo si scioglie e gli intervenuti si adduono ad un fraterno banchetto.

IL CONCORSO BANDISTICO Nella ricorrenza di queste feste doveva aver luogo pure un concorso bandistico fra le provincie di Arezzo e di Perugia; ma, di 75 bande invitate e non sappiamo la causa niuna rispose all'invito, sicchè il concorso rimase deserto.

In compenso fu invitata la Banda di Perugia, la quale si intrattene in Cortona la Domenica e tutto il Lunedì svolgendo lunghi e scelti programmi.

LA BANDA DI PERUGIA Dinanzi ad un numero spettacoloso di popolo, in maggior parte forestieri, la banda di Perugia, abilmente diretta dal rinomato Maestro Cav. Casetti, svolse in Piazza Vittorio Emanuele alle ore 5 pom. uno scelto e splendido programma. I vari pezzi d'opera che meravigliosamente furono suonati, suscitavano nel popolo un entusiasmo indicibile, e furono ricompensati da incensanti e clamorose ovazioni.

Nella stessa sera alle ore 8 circa, pure la nostra Banda, sotto l'abile direzione del Maestro Filadelfo Monzù, svolse un accurato e bellissimo programma riscuotendo il plauso unanime del pubblico.

Alla sera la città fu illuminata a giorno e l'animazione si protrasse fino a tarda ora.

La Giornata di Lunedì Anche nella giornata di lunedì si è la stessa animazione. Gli operai si astengono dal lavoro e la città presenta l'aspetto dei giorni festivi.

Alle ore 7 mezza allo Spirito Santo, alla presenza di un pubblico numerosissimo avviene la partenza dei corridori concorrenti al Giro della Val di Chiana. Alle ore 9 giungono i vari Ricreatori Scolastici intervenuti alla gara al Robert accolti con entusiasmo e simpatia.

La gara fra i Ricreatori Scolastici Alle ore 10 precise il piazzale Garibaldi rigurgita di persone in attesa di assistere alla gara di tiro a segno tra i bambini di vari Ricreatori.

Inaugura la gara il Sindaco Conte Baldelli il quale spara il primo colpo. Circa le ore 12 la gara viene interrotta per l'arrivo dei ciclisti.

Questi giungono in mezzo agli applausi fragorosi del pubblico numerosissimo. Finita la corsa il piazzale e le vie vanno spopolate e i ricreatori terminata la loro gara vanno ad un banchetto che la S. O. è gentilmente loro allestito.

NEL POMERIGGIO Fin dalle prime ore del pomeriggio la città si ripresenta già animatissima. Le vie e le piazze principali rigurgitano di passaggieri.

Alle ore 5 precise nel teatro, Signorelli,

affollatissimo, a luogo la solenne premiazione dei vincitori della gara ciclistica e della gara al Robert. I rispettivi vincitori vengono grandemente applauditi.

Sfollatosi il teatro in Piazza Vittorio la Banda di Perugia svolge un altro grande ed attraente programma riscuotendo sempre meritati applausi.

Alle ore 8 circa nella piazzetta Pasgerini illuminata a giorno la nostra banda suona anch'essa uno scelto programma grandemente applaudito. Quindi si estrae il numero della lotteria e così si chiude la serata. Durante queste feste sono state distribuite artistiche cartoline commemorative.

Alle ore 10 la banda di Perugia è fatta ritorno alla sua città, accompagnata dalla nostra Filarmonica e da un gran numero di popolo plaudente.

Così hanno avuto termine questi simpatici festeggiamenti che hanno avuto invece un ottimo e plausibile successo e che hanno lasciato in tutti un grato ricordo.

SPORT Il 1.º Giro della Val di Chiana vinto da Grilli

Lunedì come annunziammo, si è svolto il grande interesse di tutti la grandiosa gara ciclistica, indetta dallo Sport Club cortonese, la quale non poteva avere davvero esteso migliore. Organizzata meravigliosamente, la corsa è riuscita con perfetta regolarità.

Gli iscritti, tutti i migliori campioni della Toscana e della nostra provincia, sono in numero di 18 e questo numero sarebbe stato ancor maggiore se nel giorno precedente altre gara avvenute nella vicina Umbria e in alcuni paesi a noi limitrofi non avessero trattenuto gli altri corridori.

Gli iscritti sono i seguenti: Grilli Luigi di Camucia (Cortona), Coscia Celestino di Tuoro; Picchioni Umberto di Castiglion del Lago; Liviabella Ideo, militare di Orvieto; Fiaschi Luigi di Firenze, Mancini Lino di Cortona; Posani Guerrino di Foiano; Livi di Foligno, Capacci d'Arezzo; Cortesia Ezio di Spezia; Merli Santi di Cortona Romanelli e Cappelli di M. Sansavino, Castellani Elm Cortona, Meoni Tomaso di Castiglion Fiorentino; Graziani di Lucca; Ferri Costantino di Ferrara e Celli di Roma.

La mattina, alle ore 7 i corridori si radunano allo Spirito Santo per la partenza. Numerosa è la gente che vi assiste, in maggior parte ciclisti venuti da ogni parte della provincia.

All'appello non rispondono Cortesia, Graziani, Ferri e Celli, però i partenti rimangono 15.

Alle ore 7,37 precise lo starter Sig. Adreani Marcello dà il via e i corridori prendono subito la corsa tra gli applausi del pubblico.

Attraverso i controlli Nei vari paesi ove erano stati posti i controlli c'era un entusiasmo indescrivibile. Questa gara importantissima aveva destato ovunque un grandissimo interesse. Centinaia e centinaia di persone facevano ala al passaggio dei corridori e questi venivano tutti calorosamente applauditi. La maggior simpatia del pubblico era per il noto corridore fiorentino Luigi Fiaschi, professionista rinomato, il quale durante il viaggio si era mantenuto sempre fresco e alla testa del suo gruppo, e più d'una volta dovette subire delle buccature.

I controlli organizzati dalle locali società sportive agirono tutti regolarmente e non si ebbe perciò dunque a deplorare nessuno inconveniente.

Alle ore 5 precise nel teatro, Signorelli,

In attesa dell'arrivo Circa le ore 11 la gente comincia a prender posto nei pressi del traguardo e nel piazzale Garibaldi. L'arrivo è atteso con ansia febbrile.

Tutti fanno dei pronostici sul probabile vincitore o regna ovunque il più grande entusiasmo. Finalmente appare un primo gruppo di corridori e subito si fa sgombrare la via.

Il numero degli spettatori è in questo mentre incalcolabile. Il piazzale Garibaldi, la via del Barullo, e il tratto che va dallo Spirito Santo al traguardo, è gremitissimo di persone. Lo spettacolo è imponentissimo e l'attenzione si fa vivissima.

La vittoria di Grilli I corridori poco distano dal traguardo. Allo Spirito Santo sono in testa Fiaschi e Grilli e quest'ultimo con uno sforzo indicibile lascia indietro di una macchina Fiaschi e alle 12,27 precise taglia primo il traguardo su ciclo Dei tra gli applausi e il delirio del pubblico. La Banda di Perugia intona subito una marcia e il vincitore viene portato in trionfo e acclamato calorosamente.

Secondo, ad una macchina di distanza giunge Fiaschi che è sempre in ottimo stato. Esso pure è applaudito. Poi giungono in ordine progressivo Picchioni il forte campione Umbro; Liviabella, Romanelli, Cappelli, Coscia, Livi, Posani, Capacci e Merli. In tempo massimo giungono pure Castellani e Mancini.

La premiazione La premiazione dei corridori avvenne la sera al teatro alla presenza delle autorità, della Giuria, e di un pubblico numerosissimo. La Coppa Centurini e la Coppa Cesaroni vennero assegnate al Grilli primo arrivato. Esso fu applauditissimo e complimentato pure dalle autorità. Quando poi apparve nel palco il simpatico Fiaschi, gli si improvvisò una dimostrazione imponente. Dalla platea dai palchi si elevavano grida di approvazione e di evviva al suo indirizzo, ed egli appariva commosso.

Anche gli altri corridori vennero salutati da colorosi ed unanimi applausi. Concludendo, dobbiamo dire ad onore del vero che questa gara è stata la parte migliore dei festeggiamenti e di ciò dobbiamo congratularci con questo fiorente Sport Club che, costituito di elementi giovanili è saputo in poco tempo dar prova di grande attività e di mirabile progresso.

La morte di un valoroso Domenica giunse inaspettata al nostro Municipio la dolorosa notizia della morte del concittadino Borgni Olinto, di Tommaso, della classe 1891 avvenuta nell'ospedale di Misurata per disagi di guerra

per infezione intestinale.

Il Borgni aveva preso parte a vari ed importanti combattimenti mostrandosi forte e valoroso, ed oggi appunto la sua morte è stata appresa con unanime rimpianto.

Alla famiglia addolorata le nostre sincere condoglianze.

Concorsi È aperto un concorso per esami a 50 posti di allievo istitutore nel personale di educazione e sorveglianza dei Regi Riformatori. Le domande di ammissione redatte in carta bollata da lire 1,20 dovranno essere dirette al Ministero dell'Interno a mezzo della R.A. Prefettura entro il 15 Novembre 1912.

Il programma e le norme del concorso sono visibili presso l'ufficio del Gabinetto.

È aperto un concorso per esami a 8 posti di alunno della categoria amministrativa nel personale della amministrazione delle carceri e dei riformatori.

Le domande di ammissione agli esami, in carta bollata da lire 1,20 dovranno essere presentate alla Prefettura non più tardi del giorno 30 Novembre 1912.

I programmi e le norme di concorso sono visibili nell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Disgrazia mortale Mercoledì sera il fornaiaro Barbagli Emilio, di Benedetto d'anni 46 dimorante a San Lorenzo Rinfrena, mentre da Cortona faceva sua di un baroccino ritorno a casa per l'improvviso impairment del cavallo fu balzato dal calesse e gettato pesantemente in un fosso.

Il poveretto lì per lì non accusando alcun dolore si rialzò e procedette verso casa, ed infatti vi giunse in buono stato tanto da staccare egli stesso il cavallo e da fare qualche altro servizio.

Ma non appena ebbe salito le scale di casa il disgraziato emise un urlo e cadde improvvisamente al suolo rimanendo all'istante cadavere.

La sua morte deve forse alla rottura di qualche vaso interno.

L'infelice fornaiaro lascia la moglie e 4 teneri figli.

La straziante morte di una vecchia Lunedì sera la vecchia ottantaduenne Mancioffi Rosa V.va Canneti, pigionale dimorante in cura di Monsignuolo, mentre stava riscaldandosi seduta presso il focolare fu inavvedutamente investita dalle fiamme che le produssero ustioni gravissime.

Alle grida della disgraziata accorsero alcuni parenti che con sforzi riuscirono a spegnere le fiamme e portarono d'urgenza la vecchia allo spedale, ove giunse in pessime condizioni. Sottoposta alle cure del caso la poveretta non sopravvisse a lungo e nella notte stessa cessava di vivere.

Cade da un carro Martedì sera il colono Sarcoli Felice di Monsignuolo, mentre voleva salire su di un carro in movimento, disgraziatamente gli rimase la gamba destra costretta tra gli ingranaggi della martinica posteriore. Il poveretto trascinato a velocità per un buon tratto di via, ebbe lo stinco completamente spezzato e riportò lievi contusioni.

All'ospedale, ove dalla Misericordiana venne sollecitamente trasportato, ebbe le cure necessarie e fu giudicato guaribile in 60 giorni s. e.

La scomparsa di una cortonese a Firenze

Togliamo dalla Nazione - 3 ottobre Ieri mattina circa le 12 la giovane Berni Caterina di anni 19, di Ferdinando, nata a Cortona e domiciliata a Firenze nel Viale Principessa Margherita N. 26 presso la Signora Ferroni Emilia, è uscita per fare alcuni acquisti e non ha fatto più ritorno a casa.

La scomparsa è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria, che fa attive indagini per rintracciare la giovane donna.

CHIAMATA ALLE ARMI IL SINDACO

in ordine al manifesto emanato dal Comandante del Distretto di Arezzo

INTIMA la presentazione alla Stazione ferroviaria di Cortona, la mattina del 7 Ottobre corrente, a ore 7 precise, dei seguenti Militari di 1.ª Categoria, muniti del foglio di congedo illimitato e libretto personale:

1.ª Classe 1887; Gli ascritti all'artiglieria di di tutte le specialità compreso il treno; il genio di tutte le specialità compreso il treno, alla sanità e alla sussistenza.

2.ª Classe 1890: Gli ascritti a tutte le armi, corpi e specialità.

Rammenta che la disobbedienza li esporrebbe ad essere dichiarati disertori.

DIARIO SACRO 6 Ottobre - Dom. 19.º dopo Pasq. - La Madonna del SS. ROSARIO - Festa a S. Domenico a ore 7 1/2 Messa della Comunione celebrata da Mons. Vescovo, a ore 11 Messa Solenne, quindi la Supplicazione a ore 12 1/4 Vespri e Benedizione.

7. Lun. S. MARCO Papa e Confessore - A S. Domenico da oggi fino alla Domenica prossima all'Are Maria. Ottava della Madonna del Rosario.

8. Mart. - S. BRIGIDA Vedova - Ave Maria della sera a ore 18.

9. Merc. - S. DOMINICO Martire. 10. Giovedì - S. LUDOVICO BENEDETTO Conf. 11. Ven. - SS. DIONISIO e Comp. Martiri. 12. Sab. - S. SERAFINO da Montepulciano Conf. PIA OPERA DEL LAVORO per le Chiese povere

Sabato 12 e Domenica 13 corr. nella Chiesa di S. Agostino avrà luogo la consueta Esposizione degli arredi sacri, lavorati a cura delle Ascritte alla detta Pia Opera. L'Esposizione potrà visitarsi dalle ore 10 alle 12.

AL NEGOZIO DI PINDARO SALVONI si effettua la vendita e il noleggio di Pianoforti AUTOMATICI e Pianoforti ELETTRICI Prezzi favorevolissimi.

Monaldi Luigi - Camuèzia Rieco deposito di Macchine Singer e accessori. Negozio accreditato.

DOTT. CORAZZA Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentiere artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale, 10

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3.A. tutti giorni, dal 11 1/2 alle 12 1/2.

Raimondo Bistacci Gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.



**L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE**

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa - gisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e la spazza via forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanzie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo ricomparsa, talmente le cellule e rialzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Corsa L. 4 la bottiglia, con 200 gr. per la spedizione 2 bott. L. 8. — 2 bott. L. 11. Franchi di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmaci e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

**LA GUARIGIONE RAPIDA E SICURA**

dei Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Corizza, Catarri, Bronchiti acute o croniche, Grippe, influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

**È GARANTITA** a tutti coloro che si curano colle

**PASTIGLIE VALDA**

ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE **DOMANDARE, ESIGERE** in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50 Una SCATOLA delle

**VERE PASTIGLIE VALDA**

portante il nome **VALDA**

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE rende la pelle bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva la biancheria

**Agricoltori!**

La cultura della barbabietola da zucchero oltre dare un forte guadagno al di sopra del granturco, avena, lupini ecc. ci offre un ottimo foraggio per gli animali.

Dirigersi per le trattative alla Direzione dello zuccherificio in Montepulciano.

**PIEDI** Sani! Sempre nel loro stato fisiologico!!

Coloro che soffrono di ipodermi, reumi, infiammazioni, abduzione anormale, dolore, gonfiore, bruciore, irritazione, callosità, ecc. incanoano del

**Balsam per i PIEDI G. MATERAZZI**

Tutte le parti... (text partially obscured)

**ESANOFEL**  
CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

FELICE BISLERI & C. MILANO

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

**PASTINA GLUTINATA BUITONI**

OTTIMA PER BAMBINI MALATI CONVALESCENTI

SQUISITA AL CONSUMO Gustata a (Pasta) REAL CASA

La Tipografia dell'Etruria fornita di nuovi caratteri, QUANTO PRIMA DI NUOVO MACCHINARIO, è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico anche di non lieve importanza. Disimpegno sollecito — Prezzi mitissimi. Sconti speciali agli associati dell'Etruria.

**MAGNETISMO**

Una buona omnia data in tempo da una brava e coscienziosa olistarvegge può prevenire molti mali. — I risultati e gli importanti segreti dell'omniarvegge sono insegnati nella rinomata Scuola Magnetica d'Italia. Questo corso è tenuto il 15 ottobre. Chi desidera talora del suo meglio per ogni argomento possibile, per domanda di altri, di salute o altro, può rivolgersi alla persona che per cortesia invierà al suo indirizzo. Prezzo del corso di presenza L. 5. — per lettera L. 8.15. F. ETRURIA, 13 ottobre, Via Cavour, 42 - Tel. 1000-1010. Gabinetto di L. Ordine

Perchè soffrite sia fisicamente che moralmente, essere angosciati? Seguendo i consigli di una brava e coscienziosa reggente si può tutto evitare

**MATILDE D'AMICO**

il cui nome è celebre per numerosi risultati ottenuti, così salta su ogni argomento:

**LEZIONI DI MAGNETISMO**

Tutti possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati. Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita. A richiesta, dietro invio di cartolina postale con risposta, oppure francobollo da cent. 15 spedisco Opuscoli illustrativi con programma lezioni e numerosi risultati ottenuti. Consulto su qualunque argomento. Ricorgerci: Prof. V. D'AMICO Corso Vitt. Emanuele, 31 - MILANO

**Abbonamenti**

Anno ..... L. 3.50  
Semestre ..... L. 2.00  
Trimestre ..... L. 1.20  
Con diritto inserzioni ..... 20

**Ricordarsi**

che gli abbonamenti ai prezzi sempre anticipati, debbano di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'Etruria, via Berrettini numero 1.

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

# L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Ogni numero Centesimi 5 | DIREZIONE, AMMIN. E IMP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 100

**Dopo la Settimana Sociale**

A lavori compiuti, è bene dare uno sguardo allo svolgimento di questo nostro ultimo convegno di studi ed attività sociali. Parechie circostanze parevano congiurare contro la sua buona riuscita: la crisi nella presidenza della *Unione Popolare*, lo zelo intempestivo di alcuni, pronti a tirar partito da tutto pur di nuocere alle schiette affermazioni del nostro campo, il tempo uggioso, qualche apparente dissidio programmatico nei discorsi inaugurati, — diciamo anche questa — persino un ruzzolone per le scale di uno dei più attraenti oratori... Ma la Settimana Sociale è riuscita a dispetto di tutto. Non oseremmo dire che abbia superato e nemmeno che abbia raggiunto le giuste aspettative degli organizzatori: l'intervento fu numeroso, costante, frutto e indice di un'attenzione piena di promesse; ma tutti avrebbero atteso dalla città che ospitava il congresso un'affluenza molto più consolante di uditori. In compenso potremmo questa volta ascrivere a nostro grande conforto la presenza quasi continua alle sedute di parecchi Eccellentissimi Vescovi, anche venuti appositamente di lontano, e annoverare tra i congressisti un numero considerevolissimo di rappresentanti delle regioni meridionali, tanto che si sentì il bisogno di tener un'adunanza apposita per loro soli. Quante speranze il loro intervento sintomatico abbia destato in ciascuno dei congressisti non è possibile dire. Gli insegnamenti della Settimana Sociale avranno dunque una larga ripercussione nel paese, nonostante che non sempre né da tutti sia stato disimpegnato con lo zelo che la causa meritava la alta funzione della stampa: non esageriamo dicendo che qualche nostro quotidiano, che pure sembrava dovesse avere il maggior interesse nell'agitare il problema della scuola, si limitò a riprodurre i telegrammi della *Tribuna* e del *Corriere della Sera*. Fraucamente: è troppo poco! In ogni modo la Settimana

Sociale rappresenta una magnifica affermazione in quella lotta per la difesa della scuola cristiana — lotta che l'Unione Popolare è assunta il compito arduo e nobilissimo di combattere. — Gli oratori sono stati all'altezza del loro incarico i temi programmatici e di massima sono stati svolti con competenza eccezionale; non mancarono, cheché paia a taluno, le linee ben definite dell'azione pratica di immediata attuazione. Le stesse discussioni animate, lunghe, interessanti dimostrarono come ormai il ponderoso problema scolastico sia entrato nella coscienza dei cattolici italiani, come la più grave e cara preoccupazione dei loro spiriti. Ciò spiega anche come a Venezia sia regnata sovrana la concordia degli animi: non trattavasi di metter in mostra questo o quel punto di vista, a cui taluno potesse comunemente desiderare un trionfo, ma di approfondire una questione vitale per la nazione nostra, ma di affermarci risoluti tutti quanti a difendere la supremazia della coscienza minacciate e calpestate dall'arbitrio settario. La voce di Venezia non morrà nei nostri cuori. Ormai la parola d'ordine è risuonata. L'Unione Popolare ha giurato di condurre alla vittoria le forze cattoliche organizzate per la salvezza delle anime del popolo nel nome del Cristo e della cultura: seguiamola!

**Bibliografia**  
CASABURI PROF. DOTT. VITTORIO, Direttore della Regia Stazione sperimentale per l'industria delle pelli in Napoli, Chimico tecnico diplomato dal Politecnico Federale Sci. vero e dell'Università di Leeds. **Manuale di concia e tintura delle pelli**, con 26 incisioni. — (Manuale Hoepli). Un volume leg. eleg. di pag. 445 e 30 Tabelle. — Urico Hoepli, editore, Milano. — L. 4.50.

Con questo nuovo Manuale l'editore Hoepli viene a riempire una lacuna veramente sentita nella sua pregevole collezione e nella letteratura italiana in generale, non esistendo nella nostra lingua un libro che tratti dal punto di vista moderno di un'industria così diffusa ed importante.

Ed era ben difficile trovare persona più adatta del Dott. Casaburi per un tal lavoro poiché egli è un allievo del Politecnico Federale Svizzero prima e del Prof. Procter poi, che da tutti vien considerato come la personalità più distinta che vanta

oggi l'industria del cuoio. A questa solida preparazione scientifica accoppia l'Autore una larga pratica di concia e tintura di pelli fatta in Inghilterra, in Germania, negli Stati Uniti d'America e nell'America del Sud.

Il Manuale pur essendo tenuto nelle proporzioni modeste necessarie a tal genere di pubblicazioni, è scivo di fronzoli, molto conciso, e solo furono da una parte menzionati i principi che devono servir di guida, e dall'altra i processi più importanti che veramente vengono eseguiti in pratica nella manifattura del cuoio e delle pelli.

Processi specialissimi e di utilità non bene accettata non trovano e non possono trovar posto nel Manuale.

Questo fu dall'Autore opportunamente diviso in due parti.

Nella Parte Generale, dopo di aver parlato della provenienza delle pelli, dei suoi componenti, delle proprietà fisiche e chimiche degli stessi, si tratta delle operazioni generali che precedono, accompagnano e seguono la concia e la rifinitura.

Nella Parte Speciale poi l'Autore si occupa concisamente dei diversi articoli più importanti di fabbricazione e mediante opportuni richiami alla Parte Generale colui che non è troppo pratico delle differenti manipolazioni è mosso in grado di seguire esattamente e farsi un'idea chiara di tutto il complesso della fabbricazione dei diversi articoli.

**Spigolando**  
"IO CREDO!"

Voltaire, il patriarca della filosofia incredula dei tempi moderni, era giunto all'età di 81 anno senza avere mai ammirato il nascer del sole. Volendo riparare a questa specie di negligenza, un bel mattino di primavera si alzò prestissimo, e insieme a un giovane signore uscì di casa. Al chiarore di una lanterna salì lentamente e a grande stento una piccola altura, donde, a quanto diceva il suo amico, avrebbe potuto godere dello spettacolo in tutta la sua meravigliosa bellezza.

L'aurora in quel momento, faceva brillare le sue frangie d'oro sui monti lontani; le cime delle alpi svizzere a poco a poco si coloravano d'una tinta rosea, e finalmente il re del giorno apparve maestoso.

La sublime grandezza di tale spettacolo commosse tanto — dicono — il vecchio cinico che, scopertosi il capo, cadde ginocchioni a terra ed improvvisò, nell'entusiasmo d'uno spirito giovanile, quell'ode bellissima alla creazione dell'universo, che ad ogni strapa ripete le parole: «Dio potente, io credo! io credo! Non è possibile negare la tua esistenza!»

**L'ORA PRESENTE**

Di giorno in giorno si aggravano le condizioni della politica internazionale. Tutti gli Stati Balcanici sono in armi; anche la Grecia sta mobilizzando il suo esercito e la sua flotta; una parziale mobilizzazione delle loro truppe compiono anche la Russia e l'Austria.

Le Potenze occidentali sono pur tutte nell'attenti, e il giuoco di scherma della diplomazia non basta a dissimulare gli attivi apparecchi di guerra.

Avremo dunque a breve scadenza quella *conflagrazione generale* che da sì lungo tempo pende come incessante minaccia sull'Europa moderna?

È assai probabile che ancor questa volta si riesca a superare la crisi, e con qualche mezzo termine si allontani il conflitto, si prolunghi la crisi, senza risolverla.

Il pericolo resta, e si fa tanto più spaventoso quanto più si prolunga.

Quanto alla guerra italo-turca, non è considerato dall'Europa politica e militare come un episodio, il quale potrà esser chiuso o sospeso senza che la crisi internazionale sia risolta.

L'Europa moderna si agita febbrilmente in una situazione che si dice pace, ma pace non è, e porta seco tutti gli aggravi, tutti i pericoli, tutte le ansie d'una grossa guerra. Questa è ritardata per lo sgomento che se ne ha di fronte ai colossali armamenti odierni, e all'incertezza patrosa dei suoi risultati nel gareggiare delle Potenze attorno alla meta a cui agognano: e di queste cose il turco si giova per resistere allo scalo del suo impero.

Preghiamo Iddio, che dall'ansiosa attesa dell'ora presente abbiano a scaturire giorni migliori per la Chiesa, per la Patria nostra, per la civiltà cristiana nel mondo!

**NON ESAGERIAMO**

Il medico, che da natura ha sortito uno spirito bene equilibrato, si guarda bene all'incorrere nell'esagerazione parlando o prescrivendo in tutti i casi un dato farmaco fondandosi solo sul risultato buono o cattivo che può avergli dato la prima volta che l'ha adoperato.

Pur troppo quella dell'esagerare è una piaga cui ben pochi sfuggono. L'abuso del vino nuoce, ed ecco la lega anticolicca che vorrebbe proscrivere addirittura, sempre e in tutti i casi.

Il mercato si empie di specialità, medicinali, fra le quali naturalmente esistono le buone e le cattive, ed ecco che si vuol fare lega per indurre i medici a boicottarle tutte, mentre il buon senso suggerirebbe di invocare provvedimenti onde venga permesso lo smercio soltanto a quelle che un consenso di chimici e clinici dichiarerà realmente ottime sotto tutti i riguardi e specialmente sotto quello della preparazione e della indicazione terapeutica.

Una lega di puritani... di là da venire vorrebbe mettere all'indice quei medici che raccomandano le specialità, anche se ottime. Ma viceversa i medici *conservatori* stimolano quasi un dovere professionale annunziare il pubblico su quei rimedi che realmente presiedono quelle virtù che la Casa produttrice loro attribuisce.

«Stimo un dovere professionale testificare

Via della Scala 33 P. 2.º Firenze



care gli eccellenti risultati che ho sempre ottenuti e continuamente ottengo con le pillole Esanofole, che rappresentano una vera conquista nel campo della terapia moderna, perché, riescono di rapida e facilissima assimilazione anche da parte di quelli organismi profondamente esauriti da svariati processi morbosi infettivi e tossici. Esse, in una parola, costituiscono il rimedio sovrano infallibile contro la malaria».

Così la pensa e così sente il dovere di attestare l'egregio Dott. G. B. Maitilasso di Troia (Foggia).

VARIETA

Il centenario della rosa

I fioricultori tedeschi sono in festa: ricorre un centenario: nel 1812 fu piantata la prima rosa in Germania. In quell'anno il re di Prussia ordinò la coltivazione del primo rosario nei suoi giardini. Quanto progresso ha fatto in questo secolo la cultura della rosa! Oggi non v'è giardino, in cui le rose non siano un simpatico e variopinto ornamento: esse sono coltivate in Germania dappertutto, nei giardini privati e nei pubblici, nei cimiteri e lungo il margine delle finestre e nelle aiuole in mezzo alle piazze, intorno ai monumenti e sui tavoli da caffè e ristorante. E quante varietà di tinte e di sfumature, di forme! In un secolo la rosa s'è moltiplicata in milioni e milioni di altre rose, che hanno invaso tutta la Germania. La storia non ha ancora stabilito la provenienza della prima rosa: vi sono coloro che sostengono che è arrivata dalla Persia, e vi sono di quelli i quali sostengono che essa è di provenienza ignota. È accertato peraltro che i primi ammiratori tedeschi della rosa fossero i Crociati nel secolo XIII. Furono essi che ne cantarono la bellezza e diedero origine all'ingresso della rosa nella letteratura germanica. La sua ammirazione prese un po' alla volta proporzioni estesissime: così si incominciarono a battezzare le «ville della rosa», i «ritrovati delle rose» e si ebbero persino le case di piacere della rosa. La rosa, come decorazione sacra, ha preso in Germania solamente radici a Colonia o Strasburgo, dinanzi alle statue della Madonna.

Il debito pubblico dei diversi Stati

Dalle ultime statistiche ufficiali riguardanti 50 Stati, la somma totale del debito pubblico del mondo intero ammonta a L. 197.316.850.000. Questa somma peserebbe 88.000 quintali, che occuperebbero, per il loro trasporto in ferrovie, 440 furgoni, corrispondenti al carico di 15 treni di merce ordinaria. Sarebbe assolutamente impossibile di realizzare questa somma in oro, poiché tutto l'oro del mondo, sia in moneta che in verghe, non sorpassa i 25 miliardi. Non si potrebbe quindi convertire in oro che l'ottava parte.

Si conosce che il debito pubblico dell'Italia è di 13 miliardi e una frazione. Il debito pubblico della Francia è di 32 miliardi e 753 milioni, in ragione cioè di 827 lire per abitante.

La Germania occupa il secondo posto fra le nazioni che hanno maggior cifra di debiti. Il suo debito pubblico è di 25 miliardi e 550 milioni, in ragione di 393 lire per abitante.

La Russia non sorpassa i 24 miliardi e 445 milioni.

Il debito dell'Inghilterra non è che di 18 miliardi e 693 milioni.

Le altre nazioni hanno tutte dei debiti pubblici di molto inferiori. L'Austria non ne ha che 5 miliardi e 392 milioni. La Spagna 9 miliardi e 431 milioni.

Il Giappone ha ridotto il suo debito pubblico a 6957 milioni. La Turchia ha un debito pubblico consolidato di 2 miliardi e 645 milioni. Il Portogallo ne ha per 4 miliardi e 645 milioni.

Vi è un solo Stato al mondo che non ha un centesimo di debito: è il Principato di Reuss, in Germania. Il suo governo non deve pensare a pagare il «coupon» della rendita.

LE CAMPAGNE

Riassumiamo le notizie della 1.ª decade di Ottobre. Tempo prevalentemente variabile in Toscana e nella bassa Italia. Il raccolto dell'uva è stato abbondante ovunque. Non così sarà del raccolto delle castagne e delle altre frutta causa la grande siccità dei mesi scorsi.

L'olivo tuttavia lascia presagire che il raccolto non sarà scarso in parecchie plaghe d'Italia e soprattutto tra noi.

Riassumendo le condizioni agricole sono buone.

VERSO LA BARBARIE

Un uomo che levò gran rumore come filosofo naturalista, Herbert Spencer, in età di 82 anni pubblicava un lavoro che considerava come il suo testamento. Il pensiero dominante che emerge da quell'opera seriamente pensata merita di essere rilevata. La società moderna «rimbarbarisce», tale è la tesi che egli nasconde sotto la varietà della disamine. Si sono moltiplicati i mezzi d'istruzione, sviluppate le scienze, aperte scuole. Istruite! Istrate si diceva, e vedrete fiorire dappertutto il progresso. Si è moltiplicata l'istruzione a profusione, e dappertutto, dice Spencer, noi vediamo, sotto forme civiliizzate, gli uomini ritornare alla barbarie. Gli attentati anarchici, l'assassinio politico, la spaventosa disorganizzazione delle famiglie, la pornografia dei libri, dei giornali, dei teatri, delle pitture, la passione dei pubblici stravizi, il furor con cui si pascono dei più luridi particolari dei delitti atroci, non sono essi indizi di questa triste verità? E ben si osservi che ancora si ritiene nelle masse un residuo di diciannove secoli di cristianesimo, o la parte credente dei popoli moderni mantiene, per forza delle cose, un'atmosfera di coscienza, di moralità di cui una parte è insensibilmente assorbita dalla parte non credente.

Ma se invece, cedendo agli sforzi settari, il popolo nel suo complesso perdesse la fede nel soprannaturale, perdesse ogni credenza nella realtà di oltre tomba, quali accessi si vedrebbero. Eppure non è appunto questo avvenire che ci si va preparando? Una società non può sussistere senza certi principi fondamentali, a quel modo che una casa non può sussistere se le vengano tolte le sue basi. Tanto è vero che si veggono appunto in Francia, ove più fervente il lavoro distruttivo delle sette, uomini e giornali, che fin qui calitarono nel campo anticattolico, unirsi ai cattolici per protestare contro tanta rovina. E perfino dei radicali, dei protestanti e rabbini israelitici far coro per impedire tanto guaio. Rinscrivano a qualche cosa quelle grida? È un desiderarlo, ma poco si può sperare; e ri-

mane il pericolo denunciato dallo Spencer: «col gridare a squarciagola civiltà e civiltà di ripiombare nella barbarie».

Da Foiano

Più volte avemmo ad ammirare e lo dare la liberalità del comm. Dario Centurini, il cui animo gentile mai rifugge dalle opere buone. Ma maggior ammirazione e lode deve oggi darsi a questa sua liberalità quando si pensi che egli dimentico delle lotte sleali, sempre spinto al bene ha voluto munificare una delle maggiori istituzioni del paese a lui più avverso del nostro collegio.

Egli infatti ha testè elargito alla nostra Filarmonica Pietro Mascagni L. 50. Vado a lui i nostri più fervidi ringraziamenti per tale elargizione, che tanto lo onora.

La festa a S. Eusebio

Come già annunziammo, a S. Eusebio per iniziativa della squadra di Pronto Soccorso della Misericordia Domenica scorsa 6 ottobre oltre i festeggiamenti religiosi, si doveva svolgere anche un bel programma di feste popolari, che per ragioni della cattiva stagione vennero rimesse a domani 13 corr.

La festa di Chiesa nonostante il tempo cattivo richiamò un'infinità di popolo, celebrò la Messa solenne Mons. Cauco G. Pierini e la Schola Cantorum diretta dal Sac. A. Antonini colla valvole opera del tenore D. Pasquini di Perugia eseguì la Messa «Te Deum» del Maestro E. Perosi. Nella sera l'ave Maria del Maestro Tadini, interpretata con finezza d'arte e con sicurezza e maestria d'espressione dal lodato tenore Pasquini riuscì di un'effetto straordinario. Bene anche le litanie ed il Tantum Ergo in musica.

I festeggiamenti popolari consistenti in una grande corsa ciclistica con ricchi premi, nell'illuminazione fantastica, nei fuochi artificiali ed in una fiaccolata di chiusura sono stati rimandati a domani 13 corr. Siccome poi al Comitato è arrivato un nuovo e splendido dono del Nobile Dott. Niccolò Mancini consistente in un'artistica medaglia d'argento, verrà aggiunta una corsa per il campionato locale e come premio al primo arrivato, verrà assegnato il dono del Sig. Mancini.

Con vero piacere ammiriamo quella squadra di Pronto Soccorso che si è segnalata molte volte nel disimpegno dell'opera di soccorso e che dà sempre nuove prove di compattezza e di feconda attività ed una lode sincera all'attivo quanto modesto Piovano, che nulla trascura per il bene del suo popolo.

CRONACA

La funicolare a Cortona?

Corre insistente la voce, e noi a titolo di cronaca la riportiamo, che una società forestiera, di cui sarebbe magna pars l'egregio e stimatissimo nostro Commendator Dario Centurini, sta studiando il progetto di poter impiantare in Cortona una funicolare, onde render più facili i mezzi di trasporto dalla stazione in città.

Alcuni ingegneri venuti giorni addietro a Cortona assieme al Comm. Centurini per studiare espressamente la situazione dei luoghi e la direzione che dovrebbe prendere la linea, pare che abbia dato affidamento di sollecita attuazione.

Se questa notizia fosse certa, come lo sarebbe nel desiderio di tutta la cittadinanza, non potrebbe che riscuotere il plauso universale e Cortona saprebbe esser riconoscente verso l'ideatore di questa magnifica iniziativa il Comm. Centurini il quale è ben presto dimostrato di avere a cuore gli interessi del nostro civile Collegio.

I Giurati

I Giurati ordinari per la prossima prima quindicina sono i seguenti: Tommasi Albotti Nobile Luca, Bruni Luigi, Grassi Domenico, Testini Eugenio e Masci Domenico.

Cause importanti all'Assise d'Arezzo

Nel giorno 16 Ottobre e seguenti si svolgerà all'Assise d'Arezzo il processo a carico di Allegri Giovanni, il presunto assassino del povero Ferrini Giosafat, ucciso con un martello a scopo di furto nel mese di Gennaio u. s. I testimoni d'accusa in tale causa sono 31 e si ignora per il momento il nome dell'Avvocato difensore.

Pure nel giorno 22 del corrente mese si discuterà la causa contro il contadino Remigio Milani imputato di mancato omicidio in danno dei possidenti Pio e Zeffiro Ceccarelli di Camucia.

I testimoni d'accusa in questa causa sono 21 e lo svolgimento del processo richiederà diversi giorni.

Una succursale della Banca Cortonese

Possiamo assicurare che il consiglio direttivo di questo importante e fiorente istituto di credito è deciso d'impiantare una nuova agenzia nel villaggio di Camucia.

Con ciò la suddodata Banca viene acquistando sempre una maggiore importanza, avendo già altre succursali nelle prime città d'Italia e in vari paesi della Val di Chiana.

Il riposo festivo

Da vario tempo a questa parte sembra che la provvida legge sul riposo festivo sia per molta parte dei nostri proprietari di negozi o botteghe, lettera morta.

In molti posti si lavora come se nulla fosse e vergognoso è il vedere coloro che, avidi di danaro, chiusa la bottega, lavorano o vendono di nascosto, infischiandosi della legge e di chi dovrebbe farla rispettare.

A tal proposito ci sono pervenuti moltissimi lamenti, che giriamo alla competente autorità, lieti se finalmente si vorrà provvedere a che sia rispettata questa legge, che rappresenta una delle migliori conquiste dei lavoratori, che dopo lunghe ore di tedioso lavoro hanno assoluto bisogno di alcune ore di riposo.

Il telefono

Nel prossimo mese sarà inaugurata la cabina telefonica interurbana, di cui è concessionaria la Signora Berti Santina Ved. Carloni.

Il posto della cabina sarà in Via Nazionale, nel palazzo Berti, ove fino ad ora risiedeva il Banco Lotto.

Sono già incominciati i lavori di adattamento e l'attuazione del servizio è atteso da tutti con viva compiacenza.

Luce elettrica

I lavori d'impianto della luce elettrica nella nostra città sono sempre allo stato quo, e non possiamo quindi precisare la data in cui avverrà la sua inaugurazione.

I cittadini, specialmente quelli che ne hanno fatto da gran tempo l'impianto nelle proprie case, si lamentano di questo lungoritaro, tanto più che non sanno spiegare le cause che lo hanno determinato. Quando adunque la magnanima Socie-

tà Elettrica Volturnese assuntrice dell'impresa, avrà la bontà di darci questa tanto sospirata luce?

Riapertura delle scuole

Mercoledì, 16, p. v. si riaprirà la scuola di Disegno. Come nell'anno scorso si avrà grande affluenza di alunni a questo istituto, che abilmente diretto dall'egregio prof. Micheli apre ai giovani studiosi della nostra città le vie dell'arte.

La riapertura delle scuole ginnasiali è invece fissata per il giorno 15 c. m.

Ginnasio pareggiato

Ecco l'elenco dei promossi nella sessione di Ottobre in questo fiorente istituto cittadino:

- da 1.a in 2.a: Adreani Lorenzo, Frincia Caterina; da 2.a in 3.a: De-Metz Cino; da 4.a in 5.a: Cesarini Idegonda, Scarpini Carlo

A tutti i promossi i nostri rallegramenti.

Col giorno 12 del c. m. sarà dato principio agli esami di licenza ginnasiale, i quali si svolgeranno col seguente orario:

- Ottobre 12 Compendio « 14 Versione dal latino « 15 « dal greco « 16 « dall'italiano « 17 Francese scritta

Per le prove orali si darà avviso singolarmente ai giovani.

Esami di maturità

Gli esami di maturità alle scuole elementari maschili cominceranno il giorno 11 corrente a ore 8 1/2.

La fiera

La grandiosa fiera di bastiami, panine legume etc, solita farsi in Cortona nel mese di Ottobre, avrà luogo il giorno 15, martedì p. v.

Nel detto giorno la nostra Banda svolgerà in piazza Vittorio uno scelto programma che, come di consueto, darà termine alla serie delle sortite.

Ringraziamento

La Direzione dello Sport Club di Cortona ringrazia sentitamente tutti quegli enti e cittadini che gentilmente contribuirono colle loro offerte a render più gradito l'avvenimento sportivo di cui tutti poterono conoscere la perfetta regolarità e l'ottima riuscita.

Parimente rende grazie alle Società Sportive di Arezzo, M. Sansavino, Foiano, Sinalunga, Montepulciano, e Castiglion del Lago per aver prestato l'opera loro utilissima nel disimpegno del servizio dei corridoi.

Credito ferroviario del 1. Ottobre

Col 1. Ottobre è avvenuto il cambiamento d'orario ferroviario e così è stato modificato anche quello automobilistico.

Per norma del pubblico riportiamo qui le nuove partenze dei treni dalla Stazione di Cortona.

- Treni in arrivo da Firenze: Ore 2,33 diretto - 6,21 omnibus - 9,47 diretto - 11,50 accelerato - 17,23 omnibus. Treni in arrivo da Roma: Ore 3,38 diretto - 6,27 accelerato - 9,18 accelerato - 14,26 accelerato - 18,19 diretto. Partenze dell'automobile da Cortona: Ore 2 (diretto 2,33 e diretto 3,38). Ore 6 omnibus 6,21 e Accelerato 6,37. Ore 8,50 (accelerato 9,18 diretto 9,47) - Ore 11,30 (accelerato 11,50) - Ore 14 (Accelerato 14,26) - Ore 17 Omnibus 17,23 - Diretto 18,19.

Al Cinematografo

Con ognor crescente soddisfazione del pubblico, si susseguono ogni Domenica in questo simpatico ritrovo delle splendide rappresentazioni cinematografiche di grande attualità.

Specialmente ora in questa stagione, in cui spesso la rigidità del clima non permette un frequente passeggio, le sale sono sempre affollatissime di persone che molto si compiacciono della bella varietà di film proiettate.

Domani nuovo e bellissimo programma del massimo interesse.

Un Cortonese ferito a Zanzur

Lunedì sera un telegramma giunto al nostro Municipio, proveniente dal deposito di Lucca, annunziava che nell'ultimo combattimento avvenuto a Zanzur è rimasto ferito il Caporale Liberatori Luigi di Isidoro, di Cortona. Il Comandante Colonnello Scaramazzino, pregava pure il nostro Sindaco a partecipare alla notizia alla famiglia.

Il Liberatori, da notizie assunte, sappiamo che abita in cura di San Lorenzo a Rinfrena ove colla sua famiglia attende ai lavori rurali. È un ottimo giovane che a preso pure parte ad altri importanti combattimenti, ove ha dato prova di valore e di retta disciplina.

Al valoroso caporale gli auguri di pronta guarigione.

Una buona occasione

La direzione del «Giornaleto» periodico settimanale illustrato, che si pubblica in Genova, ci prega di annunziare che in occasione del principio dell'anno scolastico, ha aperto un abbonamento straordinario dal 1.º Ottobre 1912 al 31 Dicembre 1913 al prezzo di L. 3 per l'Italia e di L. 6 per l'Estero.

Il «Giornaleto» è un ottimo periodico, che ha per iscopo l'educazione cristiana dei fanciulli. Perciò lo raccomandiamo caldamente ai nostri abbonati ed amici affinché ne procurino la maggiore diffusione possibile. Ogni numero ha una tavola grande a quadri colorati, e contiene articoli, racconti briosi ed interessanti, novelle, poesie, avventure amoristiche ed un buon romanzo, il tutto riccamente ed artisticamente illustrato.

Prezzo di propaganda per più copie ad un solo indirizzo: in ragione di Cent. 50 la dozzina. Spedire cartolina vaglia all'Amministrazione del «Giornaleto» Piazza Umberto I, N. 25, Genova.

Numeri di saggio gratis a richiesta.

Per la vita nuova nella Libia italiana

Molti e costosi libri si sono scritti in questi mesi sulla guerreggiata terra d'Africa, dove, per l'eroiche gesta italiane, è risorta l'anima romana; ma poca parte del popolo nostro per ragione economica ha potuto leggere tanta scienza.

Intanto è cresciuto assai il bisogno di divulgare le notizie su quel nostro mondo riconquistato, in quanto che occorre preparare e spingere meglio la nostra attività civile dei commerci e delle industrie, che è al suo primo svolgimento.

A questa necessità, veramente sentita, la Casa Editrice Mantus di Roma ha cre-

duto provvedere pubblicando in edizione popolare una GUIDA DI TRIPOLI E DELLA TRIPOLITANIA COMMERCIALE-INDUSTRIALE compilata da A. GENERINI-VITTURI, appunto coll'obbiettivo di diffondere in forma compendiosa e chiara la cognizione di ciò che è stata e ciò che è attualmente la nostra nuova terra nelle sue condizioni commerciali-industriali, svolgendo questo schema:

«Cenni storico-geografico-etnografici della Tripolitania. — Agri-coltura, Industria, Commercio — Ordinamenti civili e militari. Informazioni pratiche. — Itinerari ferroviari, marittimi e caravanieri. — Elenchi dei commercianti e industriali. — Frasarario arabo. — Pubblicità. — Piante topografiche.

La Guida costa L. 1,50, e inviando cartolina-vaglia direttamente all'editore se ne riceverà subito una copia franca di porto.

CRONACA RELIGIOSA

DIARIO SACRO

- 13 Ottobre - Dom. 20.a dopo Pent. - La Maternità di MARIA S. S. - S. Domenico all'ave maria con la corona dell'ottavo della Madonna del Rosario, Te Deum e Immacolato. 14. Lun. - S. GALLISTO Papa e Martire 15. Mart. - S. TERESA di Gesù Verg. 16. Mercoledì - S. FRANCESCO BORGIA Conf. 17. Giovedì - S. EDVIGE Vedova. 18. Ven. - S. LUCA Evangelista. - A S. Cristoforo alle ore 17 1/2 incomincia il triduo in preparazione alla Festa della Purità di Maria S. S. Ave Maria della sera a ore 17 3/4. 19. Sab. S. PIETRO d'Alcantara Conf.

Nessuna eccezione a Cortona

I giornali abbondano di esempi di persone che per un sentimento generoso parlano con tutta franchezza e sincerità delle Pillole Foster per i Reui.

Fu piacere constatare che qui nella nostra città, queste persone non mancano. La signora Marchesini Filomena, piazza Vittorio Emanuele 3, Cortona, ci comunicava tempo fa:

«Ho trovato nelle Pillole Foster per i Reui (in vendita presso la Farmacia Cristoforo Marri, Piazza Vittorio Emanuele, Cortona) l'eccellente rimedio per i dolori di schiena che da quattro anni mi facevano soffrire terribilmente. Oltre al male di reui soffrivo anche ai fianchi, alle ginocchia. Certe giornate non mi riusciva di poter scendere le scale e il più piccolo lavoro m'era diventato gravoso, al punto da non poter più attendere alle mie faccende domestiche.

Andavo pure soggetta a forti mali di testa e mi si annebbiava spesso la vista. Così pure avevo le urine dense che lasciavano dei depositi sabbiosi.

«Mi decisi a prendere un paio di scatole di Pillole Foster per i Reui, consumando circa quattro pillole al giorno e l'effetto fu sorprendente. I dolori al dorso diminuirono e cessarono tutti i disturbi che ne erano la conseguenza. La guarigione è giunta a poco a poco con mia grande contentezza. (Firmato) Marchesini Filomena, nata Granetti.»

«Due anni sono quasi passati e la Signora Marchesini ci scrive ancora «Con la cura delle vostre buone Pillole sono rimasta veramente contenta e vi confermo con vero piacere di non aver più sofferto mali reuali, né alle articolazioni. Anche i disturbi vesicali sono cessati e le urine sono diventate chiare e normali.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 - sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giogio, 19, Via Cappuccio, Milano - Rifiutate ogni imitazione.

Stato Civile di Cortona

NATI N. 13 MATRIMONI

Rossi Giovanni e Giannini Maria - coloni - Poggioni Ruben fabbro e Quarantini Ermenegilda attà a casa - Pierozzi Oreste e Luzzi Annunziata colon.

MORTI A DOMICILIO

Lodovichi Teresa a. 70 - Ceccarelli Caterina m. 12 - Briganti Gino m. 1 - Trecci Natalina m. 18 - Pietrini Gaetano a. 64 - Ranini Amerigo m. 6 - Meoni Gemma g. 13 - Bennati Giuditta a. 64 - Baschetti Antonia m. 11.

MORTI ALL'OSPEDALE

Rossi Lucia a. 38

POSTA APERTA

S. E. Mons. Ghizzi, Vescovo di Sav. sepolcro, On. Ricci Macch. Comm. Paolo, Deputato al Parlamento, Cicimarra March. Furiosi Cav. Ave. Giovanni, Loro Giuffeina; Lambertini Colonnello cav. Carlo, Torino, De Felicia Nobile Maria, Arezzo; Giorgetti Ten. Enrico, Camucia, On. Monti Conte Carlo, Deputato al Parlamento, Bistrieri Felice, Milano; Società Itala-Belga, Bruxelles; Cav. Marco Lorenzi, S. Paulo (Brasile) ricevuto abb. Mille grazie.

Monaldi Luigi - Camucia

Ricco deposito di Macchine Singer e accessori. Negozio accreditato.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni, otturazioni. Denti e dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale, 1

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio il via Nazionale N. 3 A. tutti giorni dalle 11 1/2 alle 12 1/2.

CALZETTERIA E MAGLIERIA

SORELLE COPPINI - CORTONA

A prezzi modici si eseguono lavoro in lana e cotone di proprietà del Comitato. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottoscrisse si recano all'abitazione del Cliente per ricevere le ordinazioni.

Tengono pronto grande assortimento di Copri Busti.

Sorelle Cesira Coppini - Camilletti Gilda Coppini Sansavini. Via Mazzoli n.16

Raimondo Bistacci - Gerente responsabile

Cortona Tip. dell'«Etruria».

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI TAVOLA







**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
INODORA  
CON PETROLIO

Vecchio, peisto Faust  
Conchi Margherita  
Che, bella a se l'invita  
Co' suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vanti  
Usane, e in pochi istanti  
Avrai di chioma onor!

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al pettolo da tutti i Farmacisti, Profumerie, Parafarmacie, Drogherie, Chicchiglieri e Bazar.  
Deposito generale: MIGONE & C. - Milano, Via Orsini (Passaggio Centrale) 2.

**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**PIEDI**  
Sani! Sempre nel loro stato fisiologico!

**Balsamo PER I PIEDI**  
G. MATTEAZZI

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

**MAGNETISMO**

Un buon magnetista dato in tempo da una buona "psico-terapia" può curare ogni malattia. I magnetisti a di loro possono curare ogni malattia. I magnetisti a di loro possono curare ogni malattia.

**Agricoltori!**

La cultura della barbabietola da zucchero oltre dare un forte guadagno al di sopra del granturco, avena, lupini ecc. ci offre un ottimo foraggio per gli animali.

Dirigersi per le trattative alla Direzione dello zuccherificio in Montepulciano.

**ESANOFEL**  
CONTRO  
LE FEBBRI MALARICHE

FELICE BISLERI & C. MILANO

Perchè soffrite sia fisicamente che moralmente, essere angosciati? Seguendo i consigli di una brava e coscienziosa veggente si può tutto evitare.

**MATILDE D'AMICO**

non è celebre per numerosi risultati ottenuti, così sulla su ogni argomento:

**LA GUARIGIONE**  
RAPIDA E SICURA  
dei Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Corizza, Catarri, Bronchiti acute o croniche, Grippe, influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

**È GARANTITA**  
a tutti coloro che si curano colle

**PASTIGLIE VALDA**  
ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE  
DOMANDARE, ESIGERE  
In tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50  
Una SCATOLA delle  
**VERE PASTIGLIE VALDA**  
portante il nome  
**VALDA**  
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

**PASTINA GLUTINATA BUITONI**

OTTIMA PER BAMBINI MALATI CONVALESCENTI

SCQUISITA CUCINATA A MODO DEL PRINCIPALE REAL CASA

PSICHE BISLERI  
assaggiatelo! migliore del cognac.

La Tipografia dell'Etruria fornita di nuovi caratteri, QUANTO PRIMA DI NUOVO MACCHINARIO, è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico anche di non lieve importanza. Disimpegno sollecito - Prezzi mitissimi. Sconti speciali agli associati dell'Etruria.

**LEZIONI DI MAGNETISMO**

Tutti possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati. Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita. A richiesta, dietro invio di cartolina postale con risposta, oppure francobollo da cent. 15 spedisci Opuscoli illustrativi con programma lezioni e numerosi risultati ottenuti. Consultati su qualunque argomento. Rivolgervi: Prof. V. D'AMICO Corso Vitt. Emanuele, 31 MILANO

**Abbonamenti**

Anno ..... L. 3.50  
Trimestre ..... L. 1.00  
Con diritto inserzioni ..... 10

**Ricordarsi**

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti si fanno al ricevimento agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'Etruria, via Berrettini numero 10.

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

# L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 103

**LA PAROLA D'ORDINE**

A Livorno, nel recente congresso magistrale toscano, si sono fatti voti per la laicità dei libri di testo nelle scuole. Di qual colore sia la laicità nessuno ignora. Bastino due esempi tipici: mentre si toglie dalle scuole la Storia d'Italia del P. Savio, il Ministero della P. I. lascia circolare nelle scuole Il cittadino moderno d'un certo dott. Giovanni Allara, insegnante di filosofia nel R. Liceo di Alessandria.

Non ci si crederebbe se non avesse protestato, con una lettera aperta al Ministro della P. I., Francesco Coppola dalle colonne della Tribuna: Il Cittadino moderno è l'esponente dell'anarchia religiosa, sociale e politica del prof. Allara!

A Roma è stato adottato quest'anno come testo nella V. classe elementare di Via Novara un volume del maestro Muzio Mochen segretario della Camera del Lavoro e pezzo grosso (scrive il Coppola) dell'Associazione magistrale Romana.

A Potenza dal 22 al 23 sett., come da per tutto altrove, si sono tenute le conferenze magistrali. In esse si è avuto per indirizzo — da nessuno messo in dubbio o discussione, sebbene alle conferenze ci fossero dei sacerdoti maestri — la scuola puramente laica. Ha data l'intonazione l'ispettore nel suo discorso inaugurale, e i conferenzieri hanno proceduto sullo stesso tono. L'imboccata naturalmente è venuta dal Ministero.

I maestri poi non hanno parlato, per timore dell'ispettore. Il 29 e 30, in cui sarebbero dovute continuare le conferenze, si è tenuto invece un congresso magistrale lucano contro l'analfabetismo. Sono venuti oratori da fuori, rappresentanti l'Unione Magistrale, fra cui il prof. Soglia, socialista, di Reggio Emilia. Tutto questo si è fatto per iniziativa dell'avv. Pignatelli, socialista, di là nipote dell'on. Cicchetti, con evidente intesa col Ministero di P. I. — Sono stati così costretti a restare i 200 mac-

stri venuti dalla provincia, altrimenti, non avrebbero avuto dal governo la diaria calcolata in L. 8 al giorno, nemmeno per i giorni delle conferenze. L'ispettore ha fatto l'appello.

Anche nel congresso — con tutta la moderazione degli organizzatori locali timorosi di urtare il sentimento religioso — si è parlato di scuola laica. Si è detto che non ha carattere antireligioso, ma semplicemente areligioso: il solito.

A Palermo press'a poco si sono avute le identiche manifestazioni, benchè non sieno mancate le proteste vivaci. Noi richiamiamo l'attenzione pubblica sul modo, con cui Minerva e i signori maestri incanalano verso l'anticlericalismo le organizzazioni degli insegnanti, profittando liberamente delle adunanze, pagate con i soldi di Pantalone, le quali dovrebbero mantenersi in un'atmosfera completamente pura da mire e tendenze politiche. Per conto nostro invitiamo gli amici a denunciare con franchezza alla pubblica opinione ognuna di questa vergognose manovre settarie, preparate da una parola d'ordine che tutti sappiamo da che parte venga.

**NOTIZIARIO**

La pace italo-irana è ancora l'argomento che assorbe il pensiero dei nostri connazionali.

Cheché si dica essa rappresenta di certo l'assettamento di una pericolosa contesa che, complicandosi con tutti gli altri coefficienti che sconvolgono in questo momento i piani dei diplomatici europei, poteva contribuire a gettare l'Europa in quella spaventevole conflazione generale che è l'avvenimento inenarrabile che tutti paventano e che nessuno può assicurare che non avverrà.

Giorni sono venne inaugurato il grandioso edificio scolastico eretto dalla munificenza di Pio X entro la città vaticana. Nulla vi manca secondo le ultime esigenze moderne, e quantunque capace di 1600 scolari si dovettero rimandare non pochi fanciulli e fanciulle perchè il numero era già coperto.

Un decreto reale dispone che i banchi del lotto, stabiliti in numero di 1747, possano giungere alla cifra di 1900. E' un altro mezzo per far denaro alla barba dei gonzi: è la vera tassa della immoralità che grava sulla miseria.

Essendo convenuti a Roma per il Congresso gli archeologi da ogni parte di mondo, Nathan colse la bella occasione di dare la stura alla sua lingua, ed annunciò una sua grande scoperta, che farà strabillare l'universo ed... altri siti, quella cioè che la statua di Marco Aurelio, ora in riparazione, è minacciata dai microbi di bronzo nutrimento avidi. Alla meravigliosa scoperta tutti si levarono il cappello, ed ora si sta concretando un congresso internazionale di batteriologia per la più minuta ricerca del bacillo, il quale, quando sarà stato isolato, porterà il nome di Bacillo Nathan. Così la gliptoteca del dizionario nathiano va arricchendosi di sempre nuove gemme.

Blocco, a tai trionfi avvezzo,  
Scrivi ancor questo...

**Bibliografia**

E. PELIZZARO. — Trasporti, tariffe e reclami ferroviari. Elenco delle stazioni del Regno - Norme e regole per il contratto di trasporto - Nomenclatura delle merci e tariffe applicabili - Tabelle e moduli dei prezzi fatti. — Un volume di pag. xv-317, legato in tela - Ulrico Hoepli Editore, Milano. Lire 3,50

Edito dalla Casa Hoepli con la ben nota eleganza dei suoi tipi è uscito un nuovo volume, reclamato da diverso tempo e che certamente sarà ora il buon consigliere e l'aiuto di ogni commerciante ed industriale.

È un volume che tratta in forma veramente piena e chiara tutte le applicazioni sui trasporti, le tariffe ed i reclami ferroviari, con buon corredo di esempi illustrativi e con tutte quelle indicazioni, diremo così finora inedite, che mettono ogni commerciante nella condizione di trattare da solo e subito le numerose e differenti controversie che purtroppo giornalmente sorgono con la ferrovia.

Esso consta di 5 parti:

La prima comprende l'elenco alfabetico di tutte le stazioni ferroviarie del Regno con relative indicazioni delle linee alle quali appartengono, e con accanto un'indovinata fincatura, per la distanza chilometrica e per l'indicazione dei transit.

La seconda parte, teorico-pratica, verte sulle norme che regolano il contratto di trasporto. In forma chiara e progressiva tratta quanto ad esso riguarda, spiega il modo di compilare, indirizzare e guida lo spedite con la maniera di comportarsi sulla spedizione e sul ritiro della merce, ricorda, illustrati da sentenze e da esempi, i vari obblighi e divieti che reciprocamente incombono ad Uente e Vettore. Si sofferma più specialmente sulla parte reclami e ne illustra, con svariati e chiari esempi e con facsimile di moduli per la presentazione, tutti i vari casi.

La Nomenclatura e la Classificazione delle merci (parte III) sussidia la parte IV. (Tabelle dei prezzi fatti) sulla tassazione delle merci, rendendo così facile ad ognuno conoscere a priori il nolo dovuto per il trasporto.

Coi suoi diversi allegati poi la parte V. completa le precedenti, riportando tutte quelle tasse supplementari e speciali, e tutte quelle restrizioni ed eccezioni che spesso gravano su date merci e su date destinazioni.

**La cultura della bietola**  
DA ZUCCHERO  
nella nostra Provincia

Quando lo zuccherificio di Montepulciano nel 1899 iniziò il suo lavoro, la nostra zona di Arezzo contribuì a fornirgli la materia prima, cioè le bietole, con una superficie coltivata dai Conti Di Frassineto, che pionieri di ogni progresso agricolo introdussero subito su vasta scala la bietola mantenendola sempre in quel conto che si merita.

Di anno in anno la superficie che la zona di Arezzo ha coltivato a bietole (e così si potrebbe dire delle altre zone) è andata sempre aumentando, lentamente sul principio e più intensamente negli ultimi anni.

Mentre nel 1900 si coltivarono Ett. 23 nel 1903 si ebbero Et. 60, nel 1906 Et. 115, nel 1909 Ett. 240 e in quest'anno 1912 Ett. 361.

Come si vede è stata una ascensione costante, un aumento sensibile e progressivo di superficie investita a bietole.

È assai ondiscutibile e fondamentale di economia agraria, che se una coltivazione si diffonde sostituisce altre, vuol dire che per i suoi vantaggi diretti ed indiretti è superiore alle coltivazioni che va a sostituire.

In parole povere, se la bietola è andata sempre più diffondendosi vuol dire che i coltivatori ne hanno avuto il loro tornaconto. Non hanno certo coltivato bietole per far piacere a Tizio od a Caio, ma hanno coltivato sapendo di fare il loro interesse.

Ciò mostra come anche senza ricorrere ai complessi conti culturali che insegnano i cattedratici, il coltivatore pratico ed intelligente ha saputo valutare benefici diretti ed indiretti della nuova cultura e confrontarli con quelli di altre, ha saputo decidersi a scegliere la coltivazione a lui più vantaggiosa e più sicura.

Altra considerazione che ha valore per dimostrare quanto sopra, è che raramente i coltivatori hanno abbandonato la coltura della barbabietola una volta provatala.

Il prezzo della bietola nell'arezzo è stato nei passati anni di circa L. 2,50 il quintale e con tale prezzo si è avuto l'aumento di superficie che si è visto. Tale fatto dimostra che il prezzo di L. 2,50 è bene equilibrato con tutte le altre condizioni economiche dell'ambiente agricolo, poiché se non fosse così si sarebbe verificata una diminuzione di superficie, anziché un aumento.

Ed è confortevole tale constatazione poiché assicura una diffusione ancora più

CORTONA 27 Ottobre 1912



giore della coltura della barbabietola nei prossimi anni.

Il prezzo della bietola non è corvolutamente fissato dagli industriali ma è un dato che scaturisce dal prezzo dello zucchero estero, inquanto questo determina il prezzo dello zucchero italiano.

Per conseguenza il prezzo della bietola non può variare a seconda del variare del prezzo del granturco o della canapa o di altri prodotti agricoli, ma bisogna che aumenti con altri fattori.

Quando nell'Emilia e nel Ferrarese la canapa costava 80 lire al quintale, la bietola si pagava all'incirca L. 2,30 come si pagò quando il prezzo della canapa salì a L. 110 al quintale.

Attualmente il prezzo dello zucchero è fortemente in ribasso: In settembre ed ora è quotato a Trieste a corone 33 per q. contro corone 48 che valeva nel periodo corrispondente dello scorso anno.

Inoltre per l'applicazione della tassa Luzzatti, ogni anno, e cioè per 6 anni, aumenta la tassa di fabbricazione dello zucchero di L. 1 al quintale, il che porta un aggravio di circa cent. 10 per q. di bietola per anno, e complessivamente un aggravio di cent. 60 circa per quintale di bietola.

I carboni sono enormemente rincarati, la mano d'opera è cresciuta, il prezzo del grano è più che raddoppiato, e tutto considerato l'industria zaccariera attraverso un critico periodo e non può certo sopportare gravi sacrifici se non vuole aumentare il numero delle fabbriche già chiuse per disastri finanziari, come quelle di Cremona, San Giorgio, Cecina, Monterotondo, Segni ecc. per parlare solo delle più recenti.

Tutto giustificherebbe quindi una diminuzione del prezzo della bietola e non certo alcun aumento.

La fabbrica zucchero di Montepulciano sempre disposta, nel limite del possibile, a soddisfare i propri coltivatori, anziché diminuire i prezzi della bietola, ha deciso di acquistare portandoli con sistema scalare con premio ai coloni, pesatura gratuita ad una media di circa L. 2,67 al quintale.

Sono quindi circa 17 cent. di aumento per quintale di bietola, e se si considera che lo zucchero si lavora circa 300 quintali per ettaro di bietola, il sacrificio della fabbrica sale annualmente a circa 50 mila lire, il che è enorme.

A formare il reddito della bietola ci influisce il prezzo unitario, ma più che altro ci influenza il quantitativo di produzione.

Chi produce 200 quintali a ett. e li vende a L. 2,50 al quintale, se producesse 300 quintali realizzerebbe sul primo quantitativo il prezzo di L. 3,75 il quintale.

Nella coltura della bietola è il moltiplicatore che può facilmente subire notevoli aumenti con minimo sforzo, non è il moltiplicatore, cioè il prezzo, che possa elevarsi di molto. Nell'attuale annata, con la siccità prolungata e forte che si è avuta, non sono mancate le buone produzioni nei terreni degli agricoltori diligenti e che coltivano razionalmente.

In molte coltivazioni infatti della zona di Arezzo si ottennero medie superiori ai 300 e 350 quintali per ettaro, come del resto è noto.

Perché la maggioranza dei bieticoltori non ha saputo raggiungere tali produzioni? Diciamo francamente la verità: Perché si coltiva male!

Migliorando la coltivazione si au-

menterebbero i raccolti ed aumenterebbero il reddito. È ciò che bisogna fare, e la fabbrica di Montepulciano è ben disposta a mettere a disposizione dei coltivatori i suoi consigli, strumenti e macchine per una razionale bieticoltura, e ad anticipare i concimi occorrenti.

Si migliorino le produzioni, e queste con l'aumentato prezzo daranno un reddito ben soddisfacente.

Non si dimentichi i grandi benefici indiretti della coltura della bietola, pianta sportatrice di progresso agrario, pianta miglioratrice, pianta il cui prodotto viene diviso in perfetta metà fra mezzadro e proprietario.

Non dimentichino i coltivatori che la fabbrica di zucchero di Montepulciano, per avvicinarsi all'importante centro agricolo di Arezzo ha contribuito con L. 50.000 a fondo perduto per la costruzione della ferrovia Arezzo-Sinalunga.

È questa una benemerenda che merita certo un po' di riconoscenza dei coltivatori di Arezzo.

Operazioni, traumi e malaria

L'egregio dott. BRUTO PRAMPOLLINI ha fatto sui malarici osservazioni molto interessanti.

Egli ha potuto constatare che individui i quali avevano molto tempo addietro sofferto febbri e che parevano esserne guariti o individui che, senza avere mai avuto febbre, abitavano in paesi malarici, andavano soggetti, sia dopo un'operazione, sia dopo un trauma, ad eccessi febbrili tali da far sospettare qualche processo infiammatorio settico, ma che, viceversa non erano né più né meno che recidive malariche o scoppi di un'infezione primitiva.

Per quali cause — egli si domanda — si ha una latenza tanto lunga da far credere il malarico completamente guarito od affatto immune? Con molta probabilità egli pensa — l'organismo in questi casi deve avere in se forze sufficienti per opporsi allo sviluppo dell'infezione, ma non tali da vincera e debellarla completamente.

Così i parassiti malarici, per quanto in piccolo numero e con virulenza assai attenuata, continuano a vivere ed a riprodursi fino a che non intervenga una causa debilitante a diminuire questa resistenza ed a permettere un più rigoglioso sviluppo di essi, che erompendo in circolo determinano il classico accesso.

Da quanto espone il chiaro dottor Prampolini, emerge una verità ed un consiglio. La verità è che non bisogna fidarsi affatto di certe guarigioni apparenti di malaria per il solo fatto che la febbre non viene: nell'organismo i parassiti vivono ancora latenti, pronti, per qualsiasi circostanza, a risvegliarsi con tutta la loro malignità. Il consiglio sarebbe quello di sottomettere, avanti di operare, i malarici antichi od anche quelli che semplicemente sospetti di esserlo per aver vissuto in un ambiente malarico, ad una cura intensiva, razionale con un rimedio ben più potente del semplice chinino, cioè con le pillole Esanotele della Casa Bissleri di Milano.

Così il chirurgo, nel periodo post-operatorio, non avrà la noia di certe inguere febbrili che fanno sempre una brutta impressione.

LA NUOVA CROCIATA

Siamo lieti di potere annunciare ai nostri amici e lettori che, per merito dell'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia, si è

già costituita, con sede in Firenze, via dei Pucci, N. 2 l'Associazione cattolica italiana contro l'alcolismo.

La nuova associazione, che opportunamente si è voluta intitolare «Nuova crociata», ha per scopo di promuovere la lotta contro l'alcolismo in considerazione dei danni religiosi, morali e sociali che esso produce.

Essa funziona: 1) Per mezzo dei gruppi antialcolisti, che agiscono in vari centri come sezioni aderenti, accettando lo statuto della Società, ma « conservando piena autonomia » nella pratica attuazione del medesimo; e 2) per mezzo di membri corrispondenti, ove non esistano sezioni. Come fu deliberato in uno dei suoi ultimi convegni dal « Comitato Italiano Cattolico Permanente per la lotta contro l'alcolismo », coi primi del prossimo Novembre, la nuova associazione nazionale lancerà in tutta Italia il primo numero del suo organo ufficiale, il quale, prendendo il nome dal sodalizio che rappresenta, si intitolerà anch'esso « La Nuova Crociata ».

Redatto dai migliori pubblicisti, medici, specialisti, in fatto di antialcolismo, del campo nostro, « La Nuova Crociata », le cui colonne sono aperte alla collaborazione di tutti gli ascritti e di tutti coloro che vogliono portare il loro contributo in un'opera così santa, riuscirà un giornale adatto per ogni ceto di persone.

Possono far parte della nuova associazione, sia come « membri delle sezioni aderenti » sia come « membri corrispondenti », tutti coloro che ne accettano gli scopi dello statuto e versano la quota sociale di centesimi 90 all'anno: dei quali, sessanta, per l'abbonamento (obbligatorio per ogni iscritto); venti, per le sezioni aderenti, ove esistano o per la loro fondazione o propaganda ove non esistano, e dieci per il Comitato Permanente.

Tanto per l'« iscrizione » all'associazione (L. 0,90 all'anno, compreso l'abbonamento al giornale) quanto per l'abbonamento semplice al giornale (L. 0,60) all'anno; come pure per l'acquisto di copie per la propaganda (L. 1,75 al cento) rivolgersi sempre: «Nuova crociata», Via Pucci 2, Firenze.

Mentre plaudiamo con vero entusiasmo all'Unione Popolare, che apre così praticamente all'energia dei cattolici italiani, quest'altro immenso campo di lavoro « urgentissimo ed importantissimo »; facciamo caldo appello a tutti i nostri abbonati, lettori ed amici, ed in modo speciale ai nostri reverendi parroci e presidenti di associazioni, affinché vogliono tosto far conoscere, luogo per luogo, la «Nuova Crociata» perché ogni buon cattolico, le dia subito il suo nome ed il suo appoggio contro il nemico più formidabile di ogni bene, la terribile piaga sociale che si allarga spaventosamente ogni giorno più, l'alcolismo.

IMPORTANTE PER GIOVANI

Il Prof. Gino Vitta ha compiuto un diligentissimo studio sulle « Difficoltà e sui limiti del diritto pubblico moderno ». Il valente docente di diritto amministrativo vi tratta dotatamente e acutamente dei maggiori problemi che presenta il giusto contemporaneo dei diritti dei singoli con quelli dell'autorità, alla quale, per ragioni non tanto storiche quanto imprescindibili dalla sua natura e dettate dal raggiungimento del bene collettivo, bisogna pur talora riconoscere una posizione privilegiata. Il Vitta ha prospettato questo punto interessantissimo

già costituito, con sede in Firenze, via dei Pucci, N. 2 l'Associazione cattolica italiana contro l'alcolismo.

La nuova associazione, che opportunamente si è voluta intitolare «Nuova crociata», ha per scopo di promuovere la lotta contro l'alcolismo in considerazione dei danni religiosi, morali e sociali che esso produce.

Essa funziona: 1) Per mezzo dei gruppi antialcolisti, che agiscono in vari centri come sezioni aderenti, accettando lo statuto della Società, ma « conservando piena autonomia » nella pratica attuazione del medesimo; e 2) per mezzo di membri corrispondenti, ove non esistano sezioni. Come fu deliberato in uno dei suoi ultimi convegni dal « Comitato Italiano Cattolico Permanente per la lotta contro l'alcolismo », coi primi del prossimo Novembre, la nuova associazione nazionale lancerà in tutta Italia il primo numero del suo organo ufficiale, il quale, prendendo il nome dal sodalizio che rappresenta, si intitolerà anch'esso « La Nuova Crociata ».

del moderno diritto pubblico in tutti i campi di questa complessa disciplina, esponendo considerazioni che meritano un attento esame. Il suo lavoro dovrebbe essere letto particolarmente dai giovani che intendono avviarsi alla carriera amministrativa sia nel ministero dell'interno o dell'industria, sia in quello degli esteri e conseguire una conveniente cultura scientifica per poter partecipare alla vita pubblica. A così peculiari obiettivi ci richiama il Prof. Vitta, poiché essi si identificano col programma del R. Istituto di scienze sociali di Firenze, ove egli tiene il corso delle sue lezioni, e nel cui Annuario fu pubblicato il suo pregevole lavoro.

Da Cignano

Dopo i solenni festeggiamenti indetti da questo popolo per i reduci gloriosi della spedizione in Libia non si potevano dimenticare i fratelli caduti in quella terra ormai nostra, commemorandoli con una degna funzione di suffragio. La pietà religiosa del popolo di Cignano volle essere così soddisfatta e Giovedì scorso un solenne Ufficio Funebre aveva luogo nella Chiesa Parrocchiale, messa a tutto per la circostanza.

V'intervennero il Comitato dei festeggiamenti ai militari, la Scuola Comunale con la propria distintissima insegna e il popolo accorso quasi ad unanimità.

La mesta cerimonia lasciò un'eco gradito e va tributato encomio soprattutto al solerte Parroco che seppe così bene interpretare ed attuare il desiderio della popolazione.

CORTONA

Per le onoranze a LUCA SIGNORELLI

In Cortona si è costituito un comitato composto di notevoli personalità allo scopo di onorare la memoria del grande Cortonese. Diamo il testo della circolare diramata:

Si è costituito in Cortona un Comitato per tributare degne onoranze a Luca Signorelli.

Il Comitato, convinto che il miglior modo di rendere onore agli artisti rappresentativi consiste nel custodire gelosamente la loro eredità di bellezza caratteristica, si propone di salvaguardare il tesoro artistico Signorelliano da tutte le possibili deturpazioni e sostituzioni - da tutti i possibili esodi clandestini per terre lontane, donde molto spesso non si riesce a restituirli alla sede naturale, nonostante l'intervento dell'autorità tutrice - e confida nella premurosa vigilanza di tutti gli ammiratori del grande Maestro, per avere notizie e avvisi, che servano di guida alle ricerche e di arma difensiva contro le ingiurie o le minacce del tempo e degli uomini. Intanto sarà una delle sue prime cure il compilare una relazione, che verrà trasmessa alla Direzione generale delle Belle Arti, e per la opportuna massima diffusione affidata alla ospitalità della stampa.

Un'altra parte essenziale del programma sarà rappresentata da una serie di conferenze, — che si inizieranno in Cortona dai più illustri critici e letterati — per essere ripetute in altre città italiane, allo scopo di analizzare l'opera dell'insigne pittore, volgarizzandola in modo che poi il monumento rappresenti agli occhi del popolo come una sintesi esteriore di impressioni fissate nella sua coscienza.

Raccolti i mezzi necessari, il Comitato

si propone di erigere a Luca Signorelli un monumento significativo del suo pensiero nella città sua natale, facendone coincidere l'inaugurazione con una mostra Signorelliana, che sia come la illustrazione completa e luminosa del ricordo eterno nella materia.

Il Comitato, annunciando la sua costituzione ed esponendo per sommi capi il suo programma, confida nella Vostra autorevole adesione e nel Vostro prezioso contributo, per il buon esito della doverosa e difficile impresa, diretta ad onorare Colui che fu dalla moderna critica battezzato il « Dante della pittura italiana ».

NOZZE MARRI - DI PETRELLA

Giovedì un fastuosissimo avvenimento allietava la nobil Casa del Marchese Cristoforo Bourbon di Petrella, la cui leggiadra e virtuosa figlia Margherita andava sposa al distinto Signore Perito Agronomo Paolo Marri.

La cerimonia nuziale si svolse tutta nel santuario domestico. Funzionava da Ufficiale di Stato Civile lo stesso sindaco Conte Avv. Baldelli che donò alla sposa la tradizionale benda d'oro. La cerimonia religiosa fu compiuta dal Rev. mo Parroco di S. Filippo D. Giovanni Corbelli. Il fior fiore della cittadinanza vi partecipò e la sposa fu complimentatissima.

Impossibile riassumere gli innumerevoli e splendidi doni ricevuti per la circostanza. Tra i più notevoli abbiamo notato: Un collier di perle con fermature di diamanti, dono dello sposo, un pendente con brillanti dono della zia materna, una collana d'oro con perle della sorella signa Caterina, magnifici necessaries d'argento per servizio di tavola, di toilette, da lavoro dei genitori, dei parenti e degli amici, nonché una ricca copia di gioielli preziosissimi che ascendono al centinaio. Pervennero agli ospiti numerosissimi telegrammi, corbelli pubblicazioni di occasione. Dopo la cerimonia fu servito con signorile finezza un sontuoso *dèjeuner*.

A tarda sera gli sposi felici partirono per il viaggio di nozze. Agli auguri infiniti l'« Etruria » associa i suoi fervidissimi.

CRONACA

IL « TE DEUM » PER LA PACE

Domenica p. v. 3 Novembre ad ore 16,30 per iniziativa di Mons. Vescovo e del Rev. mo Capitolo, nella Chiesa Cattedrale, avrà luogo un solenne « Te Deum » di ringraziamento all'Altissimo per l'avvenuta conclusione di pace.

Al Ginnasio Bancodetti

All'elenco già pubblicato dei promossi nella sezione autonoma aggiungiamo quelli dei licenziati: Mighaici Emilio - Roselli Luigi - Polvani Egli - Simone Leonia. Non va oltanto a titolo di giustizia e di merito, che la Signa Polvani si presentava per la prima volta a sostenere la licenza.

Società D. Alighieri - Cortona

Il giorno 23 corrente si adunò l'assemblea di questo Comitato per addivenire alla rinnovazione delle Cariche Sociali, e furono eletti a Presidente il Sig. Bianchi Avv. Uberto, a Vice-presidente Berti Dott. Giuseppe, a Segretario il Sig. Cerulli-Diligenti Cesare, a Consiglieri Marcolli Prof. Guido e Tenti Dott. Gino.

Per il sotto Comitato Femminile furono elette a Consigliere le Sigg. ne Polezzi Pia e Adreani Elisa, a Segretaria la Signa Bruai Margherita.

CUCINE ECONOMICHE

Lunedì scorso si adunava il Consiglio Direttivo di questa benefica istituzione per il rendiconto della gestione passata che così si riassume: Attivo L. 2643,96 Passivo L. 2410,19

Avanzo netto L. 233,77

Della buona situazione economica di quest'opera, sorta sotto il Patronato del Munificentissimo Mons. Passerini, che ogni anno elargisce una somma ben considerevole, va data lode al solerte comitato che nulla risparmia per il buon andamento delle Cucine, tanto accette al nostro popolo.

Ancora la luce elettrica

Il ritardo frapposto all'inaugurazione della luce elettrica ci consta esclusivamente dovuto alle consuete esigenze burocratiche della ferrovia che vuole un cumulo di pratiche per consentire il passaggio dei fili attraverso la linea. Anche questo ostacolo però dicei superato.

Associazione Nazionale pel Movimento dei Forestieri

La Presidenza dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri ha rivolto un vivo plauso al Touring Club Italiano per aver determinato di pubblicare una guida dell'Italia che costituirà il *Badeker* italiano, specialmente destinato a far conoscere ed apprezzare agli italiani stessi le infinite bellezze naturali e le infinite ricchezze artistiche dell'Italia nostra.

L'On. Montù ha invitato i Comitati, le Sezioni, le Associazioni aderenti ed i Soci dell'Associazione movimento forestieri a mettersi a disposizione del Touring Club per agevolare il compito che si è assunto.

Emigrazione in Libia

Stante la deficienza della mano d'opera specialmente a Tripoli, Homs, Bengasi, e Derna, per deliberazione ministeriale, è permessa l'emigrazione per dette città ed agevolata la concessione dei passaporti relativi.

A Venezia

È uscito il N. 51 dell'« Allarme », foglio volante dell'« Unione Popolare ». Redatto in un modo tutto originale, piacevolissimo, fa, senza parere, una propaganda in favore della scuola, da non averne idea, e mostra tutta l'importanza della Settimana Sociale di Venezia.

Lo raccomandiamo vivissimamente per la diffusione a tutti i nostri lettori ed amici. Cento copie, L. 1,50; cinquecento, L. 7,00; mille, L. 13. Rivolgersi Unione Popolare, Via Pucci 2, Firenze.

Cordiali rallegramenti a tutti. Ci consta anche, e lo registriamo con piacere, che le file degli alunni si vanno sensibilmente accrescendo, indice questo sicuro di quella simpatia crescente con cui la cittadinanza circonda questo nostro classico istituto, tanto saggio dritto, e destinato certo a favorire il risveglio intellettuale nella nostra città.

CRONACA RELIGIOSA COMUNICATO

L'Autorità Ecclesiastica Diocesana, ci prega far noto che, a norma del *Motu proprio Pontificio* del 2 Luglio 1911, il 1. Novembre del Corrente anno Festa di Tutti i Santi, come in tutte le feste che cadono in Venerdì e per le quali è conservato il dop-

più precetto, resta dispensata l'astinenza dai cibi di grasso. Al tempo stesso si ricorda l'obbligo dell'astinenza e del digiuno che corre il giorno 31 Ottobre Vigilia di detta Solennità.

DIARIO SACRO

47 Ottobre - Dom. 22.a dopo Pent. - S. FRUMOSIO Vescovo.

28. Lun. - S. SIMEONE e GIUDA TADDEO Apostoli. - Ave Maria della sera a ore 17 1/2.

Stato Civile di Cortona

NATI N. 28 MATRIMONI

Poggioni Luigi e Rossi Assunta coloni - Lunghini Lorenzo impiegato e Alari Emma M.a Rosa att.a casa - Marri Paolo possidente e Di Petrella Margherita possidente - Caponi o Ranocchi Orsato e Cecarelli Annunziata coloni - Boni Ferdinando e Del Santo Isolina coloni - Capannini Natale e Marciapiedi Verdiana coloni - Locchi Domenico e Scamona Stella braccianti - Moretti Giovanni e Bili Ada coloni - Isolaui Rocco e Giannini Pasquina coloni.

MORTI A DOMICILIO

Casucci Giovanni a. 3 - Pietrucci Adele a. 3 - Lorenzoni Silvestro a. 90 - Giorgetti Orlando m. 14 - Tagliani Rosa a. 97 - Meoni Domenica a. 66 - Zappalorto Andrea a. 80 - Palfini Umberto m. 1.

POSTA APERTA

P. Paolo da Cortona, Segretario Generale dei Capuccini, Roma; Morfini Prof. Carlo, Direttore R. Scuola Tecnica Siena, Tommasi Dott. Ettore Creti; Ghelli Comm. Sileo, Firenze; Camilletti Colonnello Lulvio, Foligno; Camurrini Comm. Dott. Francesco, Arezzo; Fantini Conte Prof. Giuseppe Novara, Boni Avv. Luigi Milano; Corazza Dott. Giovanni, Cortona; ricevuto abb. Mille grazie.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale, 10

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio il via Nazionale N. 3 A. tutti giorni dalle 11 1/2 alle 12 1/2.

CALZETTERIA E MAGLIERIA SORELLE COPPINI - CORTONA

A prezzi modici si eseguono lavori in lana e cotone di proprietà del Comitato. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottoscritte si recano all'abitazione del Cliente per ricevere le ordinazioni. Tengono pronto grande assortimento di Copri Busti. Sorelle Cesira Coppini - Camilletti Gilda Coppini Sansavini. Via Mazzuoli n.16

Raimondo Bistacci Goreste responsabile Cortona Tip. dell'Etruria. VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE NAT.